

Siamo lieti di inviare in allegato la newsletter "Dire Sanità, Salute, Professioni".

DIRE SANITÀ,
Salute, Professioni



Newsletter

Questo notiziario è il nuovo prodotto informativo dell'Agenzia Dire. Esce il pomeriggio, con notizie e aggiornamenti su politiche sanitarie, istituti di cura, centri di ricerca, associazioni, e con un focus sulle news normative dal Parlamento e dalla Gazzetta Ufficiale.

Ricordiamo che agli indirizzi sanita@dire.it e welfare@dire.it saremo ben lieti di accogliere comunicati, contributi ed esperienze dei professionisti e di chiunque si occupi del settore.

Buona lettura.

Agenzia Dire
Servizio Commerciale

n.b. Questo invio è a scopo promozionale e non comporta alcun impegno né per Dire né per chi la riceve.

GLI EVENTI

MAGAM
Mediterranean and Middle East Action Group for Adolescent Medicine

AGIA & S.I.L. UNLOS
Associazione Italiana per lo Studio della
Violenza nei Centri Ospedalieri

SINA

M.A.G.A.M.
Mediterranean and Middle East Action Group for Adolescent Medicine

**3rd Joint Meeting
on Adolescence Medicine**

25th - 27th September 2009
Hotel Guglielmo, Catanzaro (Italy)

Merete Amann Gainotti,
Susanna Pallini (a cura di)
La violenza domestica
Testimonianze, interventi, riflessioni

La violenza domestica
Testimonianze, interventi, riflessioni

www.magiedizioni.com

**DIRE SANITÀ,
SALUTE PROFESSIONI**

**IN QUESTI SPAZI È POSSIBILE
INSERIRE I VOSTRI EVENTI**

per maggiori informazioni
eventi@direnew.it

powered by **agenzia DIRE**

Hai ricevuto questa e-mail in quanto i Tuoi dati sono presenti nei nostri archivi o sono disponibili su archivi pubblici o in rete. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n° 196/2003, hai il diritto di conoscere, aggiornare, rettificare o cancellare i Tuoi dati ovvero opporTi all'utilizzo degli stessi, se trattati in violazione della legge. Se non vuoi più ricevere le nostre comunicazioni è sufficiente rispondere a questa e-mail scrivendo nell'oggetto "Cancella".

Indice

DIRES 16-07-09 16:07	
**INFLUENZA A. FAZIO: ENTRO L'ANNO 8,6 MLN DI VACCINI	1
DIRES 16-07-09 16:07	
**INFLUENZA A. FAZIO: IN ITALIA 4 MILIONI DI CASI, CON I VACCINI	2
DIRES 16-07-09 16:08	
**INFLUENZA A. FAZIO: NESSUN GOVERNO INTERVERRA' SUI VIAGGI	3
DIRES 16-07-09 16:08	
**SALUTE. ARRIVANO LE VACANZE, LE ITALIANE SI RITOCANO IL SENO	4
DIRES 16-07-09 16:08	
**SALUTE. ARRIVANO LE VACANZE, LE ITALIANE SI RITOCANO IL... -2-	5
DIRES 16-07-09 16:08	
**SALUTE. ARRIVANO LE VACANZE, LE ITALIANE SI RITOCANO IL... -3-	6
DIRES 16-07-09 16:08	
**SALUTE. CAMPANIA, SOLE SICURO CON PROGETTO ISTITUTO TUMORI	7
DIRES 16-07-09 16:08	
**SALUTE. ATTENZIONE A JOGGING FUORI ALLENAMENTO, PARLA L'ESPERTO	8
DIRES 16-07-09 16:08	
**SALUTE. ATTENZIONE A JOGGING FUORI ALLENAMENTO, PARLA L... -2-	9
DIRES 16-07-09 16:08	
**SALUTE. ATTENZIONE A JOGGING FUORI ALLENAMENTO, PARLA L... -3-	10
DIRES 16-07-09 16:09	
**SALUTE. MEZZI CONTRASTO CAUSA DI DANNI RENALI, STUDIO A PARMA	11
DIRES 16-07-09 16:09	
**SALUTE. MEZZI CONTRASTO CAUSA DI DANNI RENALI, STUDIO A... -2-	12
DIRES 16-07-09 16:09	
**SANITÀ. SACCONI: A BREVE NON SARÒ PIÙ MINISTRO SALUTE... ..	13
DIRES 16-07-09 16:09	
**SANITÀ. ERRANI (REGIONI): BERLUSCONI CHIARISCA SU PATTO SALUTE	14
DIRES 16-07-09 16:09	
**SANITÀ. FONDAZIONE ANT: CONCORSO PER 5 POSTI DI ONCOLOGO	15
DIRES 16-07-09 16:15	
**SANITÀ. SACCONI PROPONE DI 'DE-OSPEDALIZZARE' IL CENTRO-SUD	16
DIRES 16-07-09 16:15	
**DISABILI. SPOLETO, LUCI E OMBRE DEL SERVIZIO INSERIMENTO LAVORO	17
DIRES 16-07-09 16:15	
**DISABILI. SPOLETO, LUCI E OMBRE DEL SERVIZIO INSERIMENTO... -2-	18
DIRES 16-07-09 16:15	
**DISABILI. SPOLETO, LUCI E OMBRE DEL SERVIZIO INSERIMENTO... -3-	19
DIRES 16-07-09 16:16	
**DISABILI. MARE SENZA BARRIERE, SALENTO S'ATTREZZA CON SEDIE JOB	20
DIRES 16-07-09 16:16	
**DISABILI. MARE SENZA BARRIERE, SALENTO S'ATTREZZA CON... -2-	21

DIRES 16-07-09 16:16	
**DISABILI. LETTERA A GELMINI: A SCUOLA SEMPRE MENO ORE SOSTEGNO	22
DIRES 16-07-09 16:16	
**DISABILI. LETTERA A GELMINI: A SCUOLA SEMPRE MENO ORE... -2-	23
DIRES 16-07-09 16:17	
**DROGA. RIMINI, OPERATORI AUSL NEI LOCALI PER SENSIBILIZZARE	24
DIRES 16-07-09 16:17	
**DROGA. SEMPRE PIÙ DIFFUSO IN EUROPA L'USO DI METANFETAMINE	25
DIRES 16-07-09 16:17	
**DROGA. FRA 3 ANNI MICRODOSI COCAINA COSTERANNO COME UNA PIZZA	26
DIRES 16-07-09 16:17	
**DROGA. FRA 3 ANNI MICRODOSI COCAINA COSTERANNO COME UNA... -2-	27
DIRES 16-07-09 16:17	
**DROGA. FRA 3 ANNI MICRODOSI COCAINA COSTERANNO COME UNA... -3-	28
DIRES 16-07-09 16:17	
**VIOLENZA SESSUALE. COSA PREVEDE LA LEGGE APPROVATA DALLA CAMERA	29
DIRES 16-07-09 16:17	
**VIOLENZA SESSUALE. COSA PREVEDE LA LEGGE APPROVATA DALLA... -2-	30
DIRES 16-07-09 16:18	
**REGIONI. EMILIA-R. ABBASSA A 45 ANNI MAMMOGRAFIA GRATUITA	31
DIRES 16-07-09 16:18	
**REGIONI. EMILIA-R. ABBASSA A 45 ANNI MAMMOGRAFIA GRATUITA -2-	32
DIRES 16-07-09 16:18	
**REGIONI. EMILIA-R. IMPONE A AUSL PIANO PER TAGLIO LISTE... -2-	33
DIRES 16-07-09 16:18	
**FARMACI. NUOVO ANTICOAGULANTE PER PREVENIRE TROMBOSI	34
DIRES 16-07-09 16:18	
**FARMACI. NUOVO ANTICOAGULANTE PER PREVENIRE TROMBOSI -3-	35
DIRES 16-07-09 16:18	
**FARMACI. NUOVO ANTICOAGULANTE PER PREVENIRE TROMBOSI -2-	36
DIRES 16-07-09 16:18	
**FARMACI. NUOVO ANTICOAGULANTE PER PREVENIRE TROMBOSI -4-	37
DIRES 16-07-09 16:18	
**REGIONI. EMILIA-R. IMPONE A AUSL PIANO PER TAGLIO LISTE ATTESA	38
DIRES 16-07-09 16:18	
**PEDIATRIA. INAUGURATO A L'AQUILA UN AMBULATORIO PEDIATRICO	39
DIRES 16-07-09 16:18	
**PEDIATRIA. INAUGURATO A L'AQUILA UN AMBULATORIO PEDIATRICO -2-	40
DIRES 16-07-09 16:19	
**ATENEI. DA TESORO RASSICURAZIONI SU TAGLI, FONDI ARRIVERANNO	41
DIRES 16-07-09 16:19	
**ATENEI. GELMINI: FAVOREVOLE A NON FAR PAGARE CHI NON PUO'	42
DIRES 16-07-09 16:19	
**ATENEI. DECLEVA (CONFERENZA RETTORI): RIFORMA IN PARLAMENTO	43
DIRES 16-07-09 16:19	
**ATENEI. APPELLO GELMINI A POLITICA: FARE RIFORMA CON SERENITÀ	44
DIRES 16-07-09 16:19	
**FECONDAZIONE. LUCE POLARIZZATA CONTRO L'INFERTILITÀ MASCHILE	45
DIRES 16-07-09 16:20	
**FECONDAZIONE. LUCE POLARIZZATA CONTRO L'INFERTILITÀ... -2-	46

DIRES 16-07-09 16:20	
**RICERCA. STAMINALI, PROGETTO PER MINI-INCUBATORE A MODENA	47
DIRES 16-07-09 16:20	
**RICERCA. STAMINALI, PROGETTO PER MINI-INCUBATORE A MODENA -2-	48
DIRES 16-07-09 16:20	
**RICERCA. NEL CERVELLETTO UN AIUTO PER LA TERAPIA DEL PARKINSON	49
DIRES 16-07-09 16:20	
**RICERCA. NEL CERVELLETTO UN AIUTO PER LA TERAPIA DEL... -2-	50
DIRES 16-07-09 16:20	
**TUMORI. PILLOLA PER COLONSCOPIA, "COME BERE BICCHIER D'ACQUA"	51
DIRES 16-07-09 16:20	
**TUMORI. PILLOLA PER COLONSCOPIA, "COME BERE BICCHIER D... -2-	52
DIRES 16-07-09 16:20	
**TUMORI. PILLOLA PER COLONSCOPIA, "COME BERE BICCHIER D... -3-	53
DIRES 16-07-09 16:20	
**ALCOL. CAGLIARI, DATI SHOCK: PRIMO BICCHIERE A 11 ANNI	54
DIRES 16-07-09 16:20	
**ALCOL. CAGLIARI, DATI SHOCK: PRIMO BICCHIERE A 11 ANNI -2-	55
DIRES 16-07-09 16:20	
**CALDO. ALLARME CODACONS: PIANO EMERGENZA E' UN FALLIMENTO	56
DIRES 16-07-09 16:21	
**CALDO. ALLARME CODACONS: PIANO EMERGENZA E' UN FALLIMENTO -2-	57
DIRES 16-07-09 16:21	
**ABORTO. CAMERA APPROVA MOZIONI PER MORATORIA ONU	58
DIRES 16-07-09 16:21	
**ABORTO. MORATORIA ONU CONTRO ABORTO, I COMMENTI	59
DIRES 16-07-09 16:21	
**ABORTO. MORATORIA ONU CONTRO ABORTO, I COMMENTI -2-	60
DIRES 16-07-09 16:21	
**ABORTO. MORATORIA ONU CONTRO ABORTO, I COMMENTI -3-	61
DIRES 16-07-09 16:21	
**ABORTO. MORATORIA ONU CONTRO ABORTO, I COMMENTI -4-	62
DIRES 16-07-09 16:21	
**TESTAMENTO BIOLOGICO. TESTO BASE INDECISO, SI RIPARTE MERCOLEDÌ	63
DIRES 16-07-09 16:21	
**TESTAMENTO BIOLOGICO. DELLA VEDOVA: ALT SCONTRI, SERVE SOFT LAW	64
DIRES 16-07-09 16:22	
**TESTAMENTO BIOLOGICO. "LEGGE CHE DIVIDE", LUNEDI' FORUM A ROMA	65
DIRES 16-07-09 16:22	
**ABRUZZO. DA FEDERCASALINGHE CENTRO ONCOLOGICO GRATIS ALL'AQUILA	66
DIRES 16-07-09 16:22	
**STAMINALI.ADUC: ROCCELLA VUOLE RISPETTO LEGGE O PIAZZARE AMICI?	67

**INFLUENZA A. FAZIO: ENTRO L'ANNO 8,6 MLN DI VACCINI

A MALATI CRONICI E LAVORATORI SERVIZI ESSENZIALI

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Iniziare con la vaccinazione delle persone a rischio sotto i 65 anni, come malati cronici, persone con asma o obese, e delle categorie essenziali come personale sanitario, medici e infermieri, e forze dell'ordine. E proseguire poi con la vaccinazione della popolazione scolastica. E' questa la strategia messa in campo dal governo per contrastare la diffusione della nuova influenza in Italia. Ad illustrarla e' stato il viceministro alla Salute, Ferruccio Fazio, nel corso di una conferenza stampa. Per il primo gruppo, pari a 8.6 milioni di persone, si procedera' entro l'anno. Per il secondo gruppo, circa 12 milioni di persone, si dovrebbe partire da febbraio.

"Questa- ha spiegato Fazio- e' un'ipotesi di strategia vaccinale che ci allinea agli scenari di altri Paesi come Germania e Spagna, che si stanno orientando verso la vaccinazione del 35-40% della popolazione". I vaccini, ha aggiunto il viceministro, "devono finire di essere testati. Per la popolazione adulta saranno disponibili prima di novembre, mentre per i giovani e le donne in gravidanza devono finire i test". Nessun problema di risorse: "Sono poche centinaia di milioni di euro, cifre che non creano problemi nemmeno in tempi come questi". Il ministro Maurizio Sacconi, infine, ha fatto sapere che il governo "non sottovaluta" il fenomeno, ma ha invitato a "non creare allarmismi. Questa e' la giusta misura".

**INFLUENZA A. FAZIO: IN ITALIA 4 MILIONI DI CASI, CON I VACCINI

ALTRIMENTI POTREBBERO ESSERE "9 MILIONI IN UN ANNO"

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Potrebbero essere 4 milioni gli italiani colpiti dalla nuova influenza nel prossimo anno. A calcolarlo e' Ferruccio Fazio, viceministro della Salute, nel corso di una conferenza stampa tenutasi lo scorso 14 luglio.

Con la vaccinazione dei lavoratori dei servizi essenziali, come personale sanitario e forze dell'ordine, e della persone con meno di 65 anni con malattie croniche, "entro la fine dell'anno contiamo di limitare il numero" dei contagi "ai 4 milioni. Se ci saranno anche i vaccini per le popolazioni giovani fino a 20 anni, il fenomeno si potrebbe chiudere entro marzo dell'anno prossimo con 3-4 milioni di casi". Ma, ha spiegato Fazio, "in assenza di strategie vaccinali si potrebbero ammalare, con le sole misure di contenimento in vigore attualmente, circa 9 milioni di persone". L'epidemia, ha concluso, "arrivera' anche in Italia, stiamo pensando con altri paesi europei a strategie vaccinali da implementare entro la fine dell'anno". Nel corso della conferenza stampa nella sede del dicastero, Fazio ha sottolineato anche che la nuova influenza ha "una mortalita' bassa" perche' "ha una scarsa aggressivita' dal punto di vista clinico, lo 0,5 per mille contro l'1 per mille dell'epidemia stagionale influenzale". Pero', precisa il viceministro, "colpisce prevalentemente i giovani sotto i 40 anni".

**INFLUENZA A. FAZIO: NESSUN GOVERNO INTERVERRA' SUI VIAGGI

"IN QUESTA FASE SI CERCA RIDURRE EFFETTO MALATTIA SUI SINGOLI"

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - La nuova influenza non limitera' le vacanze degli italiani: "Nessun governo intende intervenire sui viaggi in questa fase", ha precisato infatti Ferruccio Fazio, viceministro alla Salute. Il motivo? "Per quanto riguarda le persone che partono e i ragazzi che sono in college stranieri- ha spiegato Fazio- vorrei ricordare che nella fase sei per definizione non sono suggerite ne' raccomandate misure di contenimento e quindi riduzione dei viaggi". Nella fase attuale, ha concluso il viceministro, "i governi devono cercare di ridurre l'effetto della malattia sui singoli individui".

**SALUTE. ARRIVANO LE VACANZE, LE ITALIANE SI RITOCANO IL SENO

AUMENTATE ANCHE LE RICHIESTE DI LIPOSUZIONE, MA NON SOLO...

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Seno. Poi pancia e cosce. Senza dimenticare il viso. Le italiane (e gli italiani) si preparano all'estate. Anche con la chirurgia estetica. E in vista delle vacanze, il ritocchino al seno e' in testa alle classifiche di gradimento. "Tra gli interventi chirurgici piu' richiesti per l'estate, la mastoplastica additiva la fa da padrona - dice infatti Alessandro Gennai, chirurgo plastico di Bologna socio dell'European Academy of Facial Plastic surgery - C'e' stato anche un aumento, rispetto agli anni precedenti, della liposuzione. In generale e' la prova costume a spaventare di piu', per questo si ricorre al bisturi per aggiungere o eliminare qualche centimetro".

Altro punto "debole" e' il volto: l'abbronzatura, se da un lato da' un'aria piu' tonica e sana, dall'altro evidenzia le rughe attorno agli occhi e quelle d'espressione. "Il lifting si conferma molto apprezzato dagli over 40, in particolare le soluzioni mini invasive - prosegue Gennai- Molto successo lo sta riscuotendo il Mivel, un approccio innovativo alla chirurgia estetica in cui il viso si considera diviso in aree verticali, anziche' orizzontali: in questo modo si valuta il livello di invecchiamento delle diverse zone e si studiano metodiche di ringiovanimento piu' adatte. Con la tecnica endoscopica si riposizionano i tessuti e, con il lipofilling, si ripristinano i volumi perduti, vera causa dell'invecchiamento. Lifting non vuol piu' dire 'tirare' la pelle e neanche avere grosse cicatrici: sono piccole e ben nascoste, e i tempi di recupero sono brevi".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Anche se mini invasivi, gli interventi richiedono una certa convalescenza: per questo per la sala operatoria c'e' ancora poco tempo. Per chi cerca soluzioni dell'ultimo minuto ci sono tuttavia valide alternative: "Per il viso - prosegue Gennai - c'e' il Medical Lift, una soluzione di medicina estetica per eliminare le rughe con un effetto naturale. In una sola seduta da 50 minuti si ottiene il massimo ringiovanimento del viso possibile con la sola medicina estetica. Il chirurgo con dei micro aghi inietta botulino e acido ialuronico in quantita' e profondita' differenti nelle varie zone del viso. Si applica poi una maschera refrigerata e il paziente puo' tornare al lavoro anche subito. L'esito ottimale si ottiene dopo tre-cinque giorni, quando comincia a essere visibile l'effetto della tossina botulinica e l'acido ialuronico ha 'legato' le molecole di acqua. I risultati, anche se non paragonabili a quelli del bisturi, sono estremamente evidenti per circa 6 mesi".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Per "riempire" il bikini c'e' poi il Macrolane, il primo gel in grado di aumentare il seno senza bisturi. L'intervento, della durata di circa mezz'ora, viene svolto in anestesia locale direttamente in ambulatorio. I risultati sono visibili fin da subito e, dopo un paio di settimane, e' possibile tornare alle normali attivita' quotidiane facendo attenzione ad evitare per alcuni giorni qualsiasi azione che possa mettere pressione alla zona trattata. Gli effetti non sono permanenti: trattandosi di un prodotto riassorbibile e altamente biocompatibile, ha una durata limitata nel tempo, dai 12 ai 18 mesi. Il Macrolane puo' essere utilizzato anche per i glutei, in modo da avere un fondoschiena alto e sodo: una valida alternativa alle protesi, un intervento di chirurgia doloroso e non privo di controindicazioni.

Nonostante la crisi economica, poi, la chirurgia plastica sembra non conoscere battute d'arresto. Il 92% dei pazienti sono donne: il 22% ha tra i 19 e i 34 anni, il 45% tra i 35 e i 60.

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Da oggi e' possibile conoscere in tempo reale, ogni giorno, gli orari in cui l'esposizione al sole in Campania e' piu' sicura per la salute della pelle. Come? Basta collegarsi e registrarsi gratuitamente al sito www.istitutotumori.com, cliccando sul link "Happy sun, quando il sole ti sorride", ovvero sullo slogan dell'iniziativa, voluta dall'Istituto Pascale ed in corso fino al 15 settembre.

Il progetto svolto in collaborazione con la Regione Campania, l'Esa e l'azienda Flyby fornisce un servizio di consulenza via sms con informazioni utili per non rischiare scottature e prevenire il rischio melanoma. Grazie ad un test di 9 domande (sul colore della pelle, degli occhi e l'attitudine alle scottature), viene identificato il fototipo e la sensibilita' cutanea e impostato di conseguenza il programma con le risposte personalizzate. Registrandosi e lasciando il proprio numero di cellulare sara' possibile conoscere l'indice ultravioletto e le ore precise per l'esposizione solare. Il servizio si attiva tutte le volte che viene inviato un sms. Ogni 15 minuti i consigli per una corretta abbronzatura vengono aggiornati attraverso la rete satellitare dell'Agenzia spaziale europea. Il servizio sms, attivo fino a meta' settembre e' valido per tutta la Campania.

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Troppo spesso ricorriamo al jogging per ridurre i chili e tornare in forma per l'estate. È molto meglio una bella nuotata, perché il movimento avviene in assenza di peso. Correre per chi non ha seguito un percorso di allenamento graduale, improvvisandosi atleta magari dopo mesi di sedentarietà, può essere dannoso alla salute. "La corsa è un'attività che sconsiglio- fa presente Filippo Randelli del Centro di chirurgia dell'anca del Policlinico San Donato Milanese- in modo particolare a chi abbia il minimo sospetto di qualche problema all'anca".

Nei soggetti che non hanno sviluppato reazioni di compenso come avviene negli atleti professionisti, le lunghe corse possono provocare una infiammazione dell'articolazione che, associata a microtraumi, usura l'articolazione. Ma c'è di più'. L'ingranaggio dell'anca, soprattutto se sfruttato in modo anomalo, cioè affaticato da corsa, calcio, tennis etc., va incontro ad artrosi molto precocemente e quindi alla necessità di una protesizzazione.

Sono infatti state identificate nuove cause dell'artrosi. Si tratta di un gruppo eterogeneo di piccole malformazioni del passaggio tra testa e collo del femore e/o dell'acetabolo che portano più o meno lentamente all'usura dell'articolazione. Questo gruppo eterogeneo di malformazioni è definito conflitto o impingement femoro acetabolare. È meglio usare la testa prima di mettersi la tuta e le scarpe da ginnastica.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Spesso si vedono persone che corrono con tessuti che non permettono la traspirazione della pelle pensando così di perdere più rapidamente peso. Gli specialisti avvertono circa i gravi danni che tali iniziative o magari una postura sbagliata durante la corsa potrebbero provocare.

Per una corretta andatura da perfetto maratoneta è fondamentale che l'appoggio del piede sia in asse con il resto della gamba. Assolutamente da evitare le rotazioni del piede durante la corsa ed è consigliabile, per migliorare l'ampiezza della falcata, eseguire esercizi di 'corsa calciata dietro' o a 'ginocchia alte'. Si tratta di esercizi che tendono a sensibilizzare il gesto atletico e a renderlo più fluido. Un punto molto sensibile durante la corsa è il ginocchio e soprattutto la rotula che deve essere tenuta sotto stretto controllo. Qualsiasi forzatura o esagerazione potrebbe procurare seri danni alle articolazioni.

Se poi è già presente una patologia dell'anca, magari ancora non evidente, la corsa può velocizzare il processo patologico che porta all'artrosi. A tal proposito nel mondo degli ortopedici che si occupano di chirurgia dell'anca è in corso una rivoluzione culturale. Solo in Italia si stima che ne risentano oltre 150 mila persone ogni anno. Circa il 70% dei pazienti di sesso maschile sottoposti ad artroscopia dell'anca per conflitto femoro acetabolare riferiva di essere sportivo accanito e la corsa risultava tra gli sport più praticati.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "La buona notizia continua Randelli del Policlinico San Donato Milanese- e' che il conflitto femoro acetabolare, se preso in tempo, e' curabile attraverso un intervento spettroscopico (mini invasivo) o di chirurgia aperta ma comunque conservativa (non protesica) dell'anca". Quindi "se proprio dovete correre state attenti ai segnali del vostro corpo. Sintomi quali dolore o risentimento all'inguine, durante la pratica sportiva o nello svolgimento di alcuni gesti quotidiani, come piegarsi da seduti per allacciare le scarpe o nell'accavallare la gamba, devono far suonare un campanello d'allarme e richiamare alla prudenza nell'attivita' sportiva".

"Devono soprattutto spingere ad una valutazione da parte di un ortopedico specialista che, qualora vi fossero limitazioni dell'articolarieta' o altri segni specifici consiglieria' un esame radiografico dedicato". La prevenzione e', sottolinea ancora Randelli, "alla luce delle nuove conoscenze sul conflitto femoro acetabolare, di fondamentale importanza. Un conflitto diagnosticato tardivamente e con lesioni articolari gia' in essere va incontro ad artrosi e a protesizzazione spesso precoce. Un monitoraggio e una diagnosi tempestiva potrebbero permettere di curare questa patologia con le piu' moderne tecniche conservative quali l'artroscopia".

(Citato da: Italiasalute)

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - I mezzi di contrasto utilizzati per eseguire indagini radiologiche potrebbero portare, in pazienti a rischio, ad insufficienza renale acuta, ma anche al danno cardiovascolare e alla progressione dell'aterosclerosi. E' basato su questa ipotesi uno studio sperimentale condotto dalla Facolta' di Medicina dell'Universita' di Parma e che e' stato presentato al XX Congresso della Societa' Internazionale di Nefrologia (Isn), quest'anno organizzato in collaborazione con la Societa' Europea di Nefrologia (Era-Edta), tenuto a Milano nelle scorse settimane. I risultati ottenuti dallo studio, attualmente in corso di pubblicazione e valutato tra i migliori venti dell'intero Congresso, potrebbero contribuire "a ridurre i possibili effetti dannosi a breve e lungo termine dei mezzi di contrasto in alcune categorie di pazienti ad elevato rischio (nefropatici e diabetici)".

Lo studio- si legge in una nota dell'Ateneo di Parma- ha come oggetto il danno renale e sistemico nell'insufficienza renale acuta dopo somministrazione dei mezzi di contrasto iodato utilizzati per eseguire indagini radiologiche, come ad esempio la Tac o la coronarografia, in pazienti ad elevato rischio. E' stata approfondita in particolare una nuova ipotesi in base alla quale "i mezzi di contrasto potrebbero contribuire non solo direttamente al danno renale, ma anche al danno cardiovascolare e alla progressione dell'aterosclerosi. La principale novita' e' consistita nell'applicazione allo studio dei mezzi di contrasto iodato di tecniche sofisticate che prevedevano la crescita di cellule endoteliali umane in coltura, l'uso della microscopia confocale e analisi immunologiche". (SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - "L'utilizzazione combinata di tali tecniche- aggiunge l'Universita' di Parma- ha permesso di approfondire sperimentalmente alcuni dei principali meccanismi responsabili del danno renale conseguente alla somministrazione dei mezzi di contrasto iodato piu' comunemente utilizzati nella pratica clinica. Lo studio delle colture di cellule endoteliali in differenti condizioni sperimentali ha consentito inoltre di individuare e definire il possibile ruolo protettivo sul rene di alcuni farmaci ad azione antiossidante ed antiinfiammatoria, quali la N-acetilcisteina e le statine, e quindi di mettere a punto possibili strategie di prevenzione da applicare nella pratica clinica di tutti i giorni". Tra le statine e' stata studiata in particolare la rosuvastatina, da tempo utilizzata per la cura dell'ipercolesterolemia, che potrebbe trovare indicazione specifica anche come farmaco ad azione protettiva sul rene e sui vasi, se somministrata prima di esami angiografici.

Coordinato dal professor Enrico Fiaccadori, lo studio e' stato condotto presso i laboratori del dipartimento di Clinica Medica, Nefrologia e Scienze della Prevenzione dell'Ateneo dalla professoressa Nicoletta Ronda e dal dottor Francesco Poti', titolare di una borsa di studio della Donazione Grappolini per la ricerca, in collaborazione con i professori Gatti e Orlandini del dipartimento di Medicina Sperimentale.

**SANITÀ. SACCONI: A BREVE NON SARÒ PIÙ MINISTRO SALUTE...

"VOLEVO TRANQUILLIZZARE LA CGIL"

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Tranquillizzo la Cgil: presto non sarò più ministro della Salute". Lo ha affermato il ministro del Lavoro, Salute e Politiche sociali, Maurizio Sacconi, rispondendo così al sindacato di Epifani che oggi ha chiesto notizie sul decreto di istituzione del dicastero della Salute. A spiegarlo è lo stesso Sacconi, nel corso di una conferenza stampa: "Un'organizzazione sindacale che non è la Cisl, né la Uil, né l'Ugl ha chiesto dove sta il decreto di legge per l'istituzione del ministero della Salute. Da molti giorni è uscito dalle stanze del governo, sono stati risolti i problemi di copertura da oltre una settimana e quindi confido che sarà ormai prossima la trasmissione al Parlamento per un rapido esame".

****SANITÀ. ERRANI (REGIONI): BERLUSCONI CHIARISCA SU PATTO SALUTE**

PRESIDENTE CONFERENZA A SACCONI: SIA INTESA BILATERALE

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - "Noi abbiamo chiesto al Governo di fare il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012. Sono mesi che attendiamo in proposito una proposta dall'esecutivo. Anche per questo abbiamo chiesto un incontro al Presidente del Consiglio dove si faccia il punto su una situazione molto critica e negativa nelle relazioni fra Governo e Regioni". Lo dichiara, in una nota, il Presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani.

"Da mesi- prosegue Errani- denunciavamo la sottostima del Fondo Sanitario Nazionale previsto per il 2010-2011. Una sottostima di almeno 7 miliardi, come il Governo sa bene, visto che il Presidente del Consiglio l'1 ottobre 2008 ha firmato con le Regioni un accordo in quattro punti nel quale si prendeva atto di tale sottostima". C'e' poi la questione dei tagli. "E' poi davvero difficile dire che non ci siano tagli- afferma ancora il presidente della Conferenza- Al riguardo si puo' citare come esempio il fatto che per il 2010 e' stato azzerato il Fondo per la non autosufficienza". Insomma, "Cosi' stanno le cose, se ne prenda atto e si apra invece una discussione seria nel merito".

"Trovo poi singolare che rappresentanti dell'esecutivo vogliano unilateralmente un Patto: come dice il concetto stesso- conclude Errani- un Patto e' bilaterale".

****SANITÀ. FONDAZIONE ANT: CONCORSO PER 5 POSTI DI ONCOLOGO**

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - La Fondazione Ant Italia Onlus apre un bando di concorso per la copertura di cinque posti di medico oncologo/palliativista in regime libero-professionale per l'assistenza domiciliare oncologica presso gli ospedali domiciliari oncologici dell'Associazione nazionale tumori (Odo-Ant) di Bologna, Firenze, Taranto, Brindisi e Bari.

Per informazioni si può contattare il Dipartimento Formazione ai numeri 051.71.90.132-051.71.90.147 dell'Istituto Ant oppure visitare il sito dell'associazione (www.ant.it).

**SANITÀ. SACCONI PROPONE DI 'DE-OSPEDALIZZARE' IL CENTRO-SUD

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Grida vendetta che un pezzo del Paese sia fuori dalla contabilita' pubblica. Per fare un piano in Calabria, Abruzzo o Campania non ci vogliono tempi lunghi ma basta un giorno, basta dire che cosa si chiude". Così il ministro del Lavoro, Salute e Politiche sociali, Maurizio Sacconi, intervenendo al convegno "Come uscire dalla crisi: le proposte del terzo settore", in corso di svolgimento a Roma. Sacconi parla della necessita' di "de-ospedalizzare" una larga fetta del centro-sud per potenziare i servizi territoriali di assistenza alle persone non autosufficienti, servizi che "costano 5 volte meno e sono piu' efficienti".

Sacconi con toni accesi critica l'assenza di una seria contabilita' sanitaria in alcune regioni (per la Calabria parla di "contabilita' ricostruita per tradizione orale") e ricorda la possibilita' in tempi stretti di giungere ad un piano di azione che "liberi spazi e risorse anche per il terzo settore". Fermi restando - precisa il ministro, che invita il Forum a non essere autoreferenziale - i vincoli del debito pubblico e dello squilibrio demografico tra popolazione giovane e anziana.

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Un bilancio positivo e una prospettiva concreta di crescita per il Sal. Servizio di accompagnamento al lavoro, operativo da dieci anni nell'ambito territoriale dei Comuni di Spoleto, Giano dell'Umbria, Castel Ritaldi e Campello sul Clitumno, nella provincia di Perugia. Sono stati 136 nel 2008 i percorsi di inserimento lavorativo avviati, contro i 113 del 2007 e solo nei primi cinque mesi del 2009 sono partiti 102 progetti.

Il Sal e' un servizio pubblico a livello territoriale, legato a doppio filo con la legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili. Destinatari del servizio sono, oltre le persone con disabilita', giovani e adulti a rischio di disagio psichico o con patologie gia' manifeste, ex tossicodipendenti inseriti in programmi terapeutici, ex detenuti ammessi alle misure alternative alla detenzione e, in generale, i cittadini a rischio di emarginazione sociale.

"Questi numeri dimostrano che il Sal funziona bene nel nostro distretto territoriale- afferma Patrizia Costantini, coordinatrice del servizio che a Spoleto e' gestito dalla cooperativa sociale 'Il Cerchio'- dei 136 progetti avviati, circa 20 hanno avuto un esito positivo con inserimenti lavorativi soddisfacenti, in particolare nel settore dell'edilizia, della manutenzione del verde, dell'artigianato. Sembrano pochi, ma e' una percentuale alta per il nostro territorio, considerando che la maggior parte delle richieste arriva in prevalenza dalla citta' di Spoleto". (SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Oltre la meta' dei progetti individualizzati riguarda persone con disagio psichico, seguiti da ex tossicodipendenti, ex detenuti e disabili. Questi ultimi sembrano fare un po' la parte della "cenerentola" e ci si chiede se e' a causa delle minori richieste o delle limitate opportunita'. "In effetti, in questi ultimi due anni abbiamo avuto difficolta' a portare avanti percorsi di inserimento per persone con disabilita'- spiega Costantini- e qui si apre una parentesi meno positiva del servizio, ovvero la resistenza da parte delle aziende a farsi coinvolgere nei progetti e, dall'altra parte, il numero limitato sul territorio di cooperative sociali di tipo B, che prevedono l'inserimento lavorativo delle persone a rischio disagio".

"In questo momento- dichiara lapidaria la coordinatrice del Sal- possiamo dire che l'area della disabilita' e' pesantemente discriminata e, in certi casi, addirittura esclusa dalla programmazione delle risorse destinate al servizio".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - E' il Comune di Spoleto ad erogare i fondi destinati al Sal, mentre per l'area della salute interviene la Asl per il 50%. "Il paradosso- continua Costantini- e' che la Asl non riconosce i progetti individualizzati per la disabilita' e quindi non predispone risorse mirate. E questo avviene nonostante esista un atto di indirizzo regionale che prevede, per esempio, che l'assegnazione delle borse lavoro, strumento utilizzato soprattutto per la collocazione dei disabili, sia di competenza delle aziende sanitarie".

L'incertezza delle risorse, che nel 2010 non diminuiranno ma non saranno neanche incrementate, spinge gli operatori del Sal a guardare ad altre possibilita' di finanziamento che non arrivino solo dalla mano pubblica. "Stiamo valutando un coinvolgimento piu' diretto delle aziende che potranno, magari con lo strumento di proprie fondazioni o utilizzando in maniera piu' mirata i criteri di responsabilita' sociale, finanziare alcuni progetti e recuperare, per cosi' dire, in risorse umane cio' che hanno investito- conclude Patrizia Costantini- occorre realizzare una rete di soggetti pubblici e privati che lavorino insieme e le aziende, in particolare, si troverebbero in posizione privilegiata all'inizio e alla fine del percorso, poiche' investirebbero risorse traendone un duplice vantaggio: un lavoratore motivato e una gratificazione sociale".

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Un'altra barriera viene abbattuta per i disabili e le persone non autosufficienti del Sud Salento che potranno fare il bagno, come tutti gli altri, senza spericolate e difficili manovre. L'iniziativa e' partita dall'associazione Insieme per i Disabili onlus di Alessano, in provincia di Lecce, che ha fornito la marina di Pescoluse di Salve, nel sud Salento, di alcune sedie Job, galleggianti e sicure, disponibili e gratuite per chi ne fa richiesta. Le sedie sono custodite nel chiosco "Boteguita" - Parco dei Gigli.

Il "progetto BalneAbile" e' stato finanziato con fondi propri da parte dell'associazione, che da 8 anni si batte per i diritti dei disabili, nell'area sociale e sanitaria, e per la loro integrazione completa. "La sedia Job- dice Donato Melcarne, referente del progetto BalneAbile- e' stata acquistata dall'Associazione proprio per dare risposte ai tanti amici che d'estate vengono in vacanza nel Salento ma a causa della loro disabilita' non riescono a fare il bagno. Veder sorridere Alex, Mario e Francesca, gli amici disabili che da anni frequentano le nostre spiagge, sara' per noi tutti una grande vittoria. Siamo ancora in fase sperimentale, infatti la sedia Job e' una delle prime a comparire sulle spiagge del Sud Salento, ma ci sono tutte le premesse perche' insieme alle istituzioni si possano acquistare altre sedie di questo tipo. Voglio augurarmi- ha continuato Melcarne- che queste esperienze possano contaminare culturalmente tutto il contesto dell'organizzazione turistica balneare promuovendo un'ottica che volge lo sguardo ai tanti vari e rispettabili bisogni delle persone disabili. Pero', per favorire il turismo accessibile occorre anche strutturare spazi abitativi, capacita' relazionali e nuova ideazione, che sono poi i veri fattori di qualita' per il tempo vacanza di tutti". (SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - E in effetti, proprio questo sta succedendo: ora tutti i gestori degli stabilimenti balneari della marina di Pescoluse, 4 km di stupenda spiaggia soprannominata "le Maldive del Salento", hanno chiesto all'associazione di aiutarli ad allargare il progetto anche a loro, e si sono resi disponibili ad acquistare direttamente le sedie Job: nei prossimi giorni arriveranno nuove sedie per gli altri stabilimenti vicini. La prima disabile che ha usufruito della sedia e' stata Chiara Giannini, 24 anni di Alessano, iscritta alla facolta' di psicologia e operatrice del progetto "Informa handicap" del Csv Salento. Erano anni che non entrava in acqua in mare, da quando era ragazzina. Ora che e' diventata donna ha gustato per la prima volta il piacere di immergersi in acqua. La sua felicità si e' trasformata in commozione, quando ha visto tutti gli altri bagnanti che l'hanno salutata con un forte applauso.

Job e' una speciale sedia a ruote capace di essere trasportata con semplicità estrema sulla sabbia. E' infatti munita di una coppia di ruote con sezione larga e gonfiabili, che consentono l'ingresso in mare, il galleggiamento e anche la permanenza in acqua restando comodamente seduti, facilitando così l'accompagnatore che potrà senza sforzi aiutare la persona disabile a ritornare sotto l'ombrellone oppure ad andare sotto le docce. La novità di Job, quindi, risiede nella facile adattabilità sia in mare che in spiaggia, oltre ad essere facilmente smontabile, consentendo così il trasporto anche in veicoli di piccole dimensioni. La sedia, inoltre, proprio per la tecnologia dei materiali con cui e' costruita, a differenza di altre carrozzine per disabili, e' leggerissima e inattaccabile dalla salsedine.

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Per l'apertura del nuovo anno scolastico si rischia seriamente di limitare il diritto allo studio dei ragazzi disabili con gravi patologie". Scrive così l'associazione "Aiutabile" in una lettera indirizzata al ministro dell'istruzione, Mariastella Gelmini, che con la legge 137/2008 sul riordino della scuola e dell'università, ha stabilito da settembre prossimo il taglio di personale docente e l'aumento del numero degli alunni nelle classi. Scelte queste che secondo l'associazione "se possono essere giustificate ai fini della loro legittimità applicativa, dall'altra comportano il palese disagio degli alunni, cui si somma l'impossibilità concreta, anche a livello umano, di inserimento di disabili con gravi patologie assistiti da personale e da docenti di sostegno, ogni anno sempre con meno ore a disposizione". L'organizzazione costituita a Atri (Te), il 3 dicembre 2007 in occasione della giornata internazionale con le persone disabili, chiede al ministro di garantire "sopra ogni cosa" il loro diritto allo studio e il loro inserimento sociale: "C'è bisogno- scrive il presidente Concezio Del Principio- che il portatore di handicap viva il suo cammino scolastico all'interno di classi con un congruo numero di alunni e con un adeguato e giusto numero di ore di sostegno". (SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Aiutabile e' composta da diverse figure professionali che offrono sostegno e consulenza giuridica alle famiglie che hanno bisogno di sbrigare pratiche, presentare istanze, essere informati sulle agevolazioni fiscali.

Si dicono amareggiati nell'assenza e indifferenza generale che tali provvedimenti hanno suscitato a livello politico, dove invece spiegano: "ci piacerebbe registrare invece interventi, contributi, solidarieta' e sensibilizzazioni da parte di tutte le istituzioni. Invece sembra che le urla di aiuto dei ragazzi disabili e dei loro genitori non siano ascoltati dalla societa' civile." L'associazione ha chiesto nella lettera un "cambio di rotta" da parte della politica italiana, con un sostegno serio a favore delle persone che vivono una disabilita'. "Noi- concludono- vogliamo stare dalla parte di chi ingiustamente e' stato privato di un diritto sacrosanto e invociamo il pieno rispetto dei diritti dei disabili e una maggiore attenzione verso chi vive gia' un dramma inestinguibile. Attendiamo concrete risposte e non siamo disposti a fermarci fino a quando ogni ragazzo disabile non sara' messo nelle condizioni di essere un alunno come gli altri".

**DROGA. RIMINI, OPERATORI AUSL NEI LOCALI PER SENSIBILIZZARE

ECCO IL CALENDARIO DEL PROGETTO 'CIRCOLANDO'

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - Continua anche questa estate il progetto "Circolando", realizzato e portato avanti dal Servizio Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Rimini, e finalizzato alla sensibilizzazione sui rischi legati all'uso di alcol e droghe.

Operatori appositamente preparati saranno presenti presso numerosi locali/eventi con la disponibilita' a fornire informazioni sulle conseguenze del consumo di sostanze, riferite agli aspetti di salute e di sicurezza stradale. Oltre alla possibilita' di approfondimenti sul tema, sara' possibile sottoporsi all'etilometro, per verificare l'idoneita' alla guida, "regolarsi" rispetto all'assunzione di alcol, passare la chiave dell'auto ad altri membri della "compagnia" o magari attendere, se si e' al di sopra del limite legale.

Questo intervento, che si realizza grazie alla collaborazione ed alla sensibilita' di molti gestori/promotori di eventi, e che verra' effettuato anche durante il periodo invernale, vede il seguente calendario estivo: Hakuna Matata (Marano, Riccione): 18 luglio, primo agosto, 15 agosto, 29 agosto. Rockisland: 22 luglio, 5 agosto, 19 agosto, 2 settembre. Festa in Collina (Rio Grande): 31 luglio, 21 agosto. Classic Club: 26 luglio, 9 agosto, 23 agosto, 6 settembre. Beky Bay di Igea Marina: 17 luglio (prossima data), 7 agosto, 28 agosto. Calici di stelle (Santarcangelo): 9 e 10 agosto.

**DROGA. SEMPRE PIÙ DIFFUSO IN EUROPA L'USO DI METANFETAMINE

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - L'uso di metanfetamine (sostanze spacciate nelle strade come speed, ice, meth, cristalli, Pervitin, o nell'estremo oriente come vaba e shabu) si sta diffondendo sempre più in Europa, a partire dalle basi storiche di produzione e consumo: le repubbliche ceca e slovacca. In questi due paesi, a partire dall'inizio dei '90, la produzione e il consumo di queste sostanze, in origine ricavate dall'efedra e per tutto simili alle anfetamine, ha raggiunto livelli di consumo secondi solo alla cannabis. È quanto riporta il primo volume di una serie di tre analisi prodotta dall'Osservatorio europeo sulle droghe (Emcdda), dedicato appunto alle metanfetamine. I volumi seguenti riguarderanno anfetamine ed ecstasy.

Secondo quanto riportato nel documento, prodotto in cooperazione con Europol, stanno aumentando i sequestri e le chiusure di laboratori illegali di produzione, non solo nei due paesi usciti dalla scissione cecoslovacca (dove si segnalano rispettivamente 2,8 e 4 casi problematici su 1000 persone), ma anche nei paesi limitrofi dell'Europa centro-orientale e a volte in Germania e Olanda: segno questo che il consumo sta prendendo piede, anche se rimane ben dietro a quello di altri stimolanti come anfetamine e cocaina. Molti sequestri registrati sono avvenuti in Norvegia, Svezia, Lituania, Lettonia e Finlandia. Secondo l'Osservatorio, le metanfetamine potrebbero presto sostituire le anfetamine nel ricco mercato degli stimolanti, anche grazie alla facilità con cui possono essere sintetizzate.

**DROGA. FRA 3 ANNI MICRODOSI COCAINA COSTERANNO COME UNA PIZZA

CROLLANO I PREZZI DI HEROINA E COCAINA, CANNABIS IN VOLATA

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - I prezzi di eroina e cocaina stanno scendendo, i cannabinoidi si alzano. Le nuove previsioni del mercato della droga stimate dal laboratorio Prevo.lab dell'Asl di Milano e Regione Lombardia. "Sta sparendo il concetto di droga in se', ora si parla di additivi- dice Riccardo Gatti, responsabile del Dipartimento dipendenze dell'Asl Milano e responsabile del laboratorio-. Fra tre anni una microdose di cocaina potrebbe costare 13 euro, come una pizza e una bibita. Siamo in una fase di assestamento pericolosa, perche' potrebbero uscire nuovi prodotti".

I prezzi indicati da Prevo.Lab, che costruisce le previsioni del mercato della droga sul triennio 2009-2011, costituiscono valori medi tra i minimi e i massimi, quindi non rappresentano il costo della dose "su strada", dove lo scambio avviene sempre su cifre tonde. Partendo dalla cocaina, il prezzo medio di un grammo era 74,2 euro nel secondo semestre 2008, nel 2012 il prezzo al grammo e' previsto scendere a 67,2 euro/grammo (-10%), cioe' 13 euro per una microdose di 0,20 grammi. In discesa anche eroina brown (da 46,4 a 36,1 euro/grammo, -21%, 7 euro per microdose) ed eroina bianca (da 61,7 a 50,8 euro/grammo, -23%, 10 euro per microdose). Previsti in aumento sia hashish (+22%, 11 euro a dose) che marijuana (+29%, 9 euro a dose), in calo amfetaminici (da 17,5 a 16 euro a pastiglia,-10%) ed ecstasy (da 17,4 a 15 euro a pastiglia).(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Sui consumi, per quanto riguarda la cocaina si prevede una crescita, anche se a un tasso "decescente" rispetto al passato: nel 2011 i consumatori di polvere bianca potrebbero essere circa 700mila (tra i 15 e 54 anni), in aumento del 5% rispetto ai consumatori registrati nel 2008. I consumatori di eroina saranno invece tra i 135 e i 160mila, con un aumento del 40% rispetto al 2008. In grande aumento del 35% anche i consumatori di cannabinoidi: nel 2011 potrebbero fare uso fino a 6 milioni di italiani (il 18,5% della popolazione). Infine, aumenteranno del 30% i consumatori di amfetaminici e derivati.

"Sta sparando il concetto di droga in se'- commenta Riccardo Gatti- si sta invece affermando la compresenza di tre diversi approcci culturali rispetto al fenomeno droga. Il primo considera le sostanze come tutte illecite, il secondo distingue tra droghe pesanti e droghe leggere, il terzo che considera le droghe come additivi tout court. Siamo in una situazione pericolosa, perche' i prezzi si confermano in discesa e, in una nota, abbiamo inserito l'equivalente con una serata al cinema (7,5 euro), una pizza e una birra (15-20 euro), un happy hour (6-8 euro). I prezzi delle droghe che scendono a livello degli aperitivi (secondo Prevo.lab, nel 2012 basteranno 7 euro per un grammo di eroina brown) hanno favorito molto lo sdoganamento, diventano additivi e basta vengono messe nel modo di vivere".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "La nostra preoccupazione e' che, rispetto alle droghe, la concettualizzazione che viene fatta soprattutto in certi ambiti e' molto diversa e che la societa' in generale non sia pronta a questo sdoganamento culturale e stiamo andando incontro a sorprese negative- dice Gatti-. Il concetto istituzionale di droga e il concetto di additivo che c'e' in una parte sempre piu' ampia di popoo'azione sono diversi e c'e' il rischio che certe scelte non vengano piu' comprese perche' appartengono a linguaggi che appartengono a culture molto differenti rispetto alla percezione del fenomeno".

"Anche il mercato della droga sta attraversando una fase di incertezza, un po' come gli altri mercati, come se avesse bisogno di trovare la 'killer application' che faccia ripartire nuove tendenze- prosegue Gatti-. Prima o poi la troveranno perche' da una parte c'e' la concettualizzazione della droga come additivo, e l'ulteriore penetrazione nel consumo, dall'altra si toglie valore al prodotto, tant' e' che il prezzo si abbassa: una situazione cosi non puo andare avanti a lungo. Andiamo verso una fase di riassetto: pericolosa perche' magari c'e' chi tenta di inventare nuovi prodotti, mentre si spezzano gli equilibri tra organizzazioni di vendita nazionali e internazionali, dove la cannabis sembra salire e altre scendere.

A un certo punto i giovani si avvicineranno al consumo di droga con l'eroina? Certo le microdosi iniziano a costare meno della cannabis. Il mercato e' gia' dilagato e bisogna vedere cosa succede: la possibilita' distributiva e' molto ampia e allora proprio questa ampiezza e accessibilita' sembrerebbe diminuire il livello dei prodotti, posso uscire, farmi una pizza e poi una sniffata o una pillola o tutte e due. Estrema floridita' del mercato, pero' incertezza sul futuro che potrebbe avere significati particolari rispetto ai consumi".

Dal gennaio 2007, Prevo.Lab produce un Bollettino previsionale dell'evoluzione dei fenomeni di abuso con cadenza annuale. A distanza di sei mesi si aggiunge un bollettino di approfondimento e verifica dei dati pubblicati.

****VIOLENZA SESSUALE. COSA PREVEDE LA LEGGE APPROVATA DALLA CAMERA
SI PASSA DA 6 A 12 ANNI DI CARCERE. RINVIATI 'WANTED' STUPRATORI**

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Pene piu' severe per chi commette violenza sessuale, in particolare se le vittime sono minori. Il testo unificato dei progetti di legge, approvato lo scorso 14 luglio a grande maggioranza dalla Camera, e che ora passa all'esame del Senato, porta da 6 a 12 anni il carcere per chi commette violenza sessuale, raddoppia i tempi di prescrizione e punisce con l'ergastolo lo stupratore che provoca la morte della vittima. E' stato invece stralciato il discusso articolo che prevedeva l'affissione delle foto del ricercato.

Nel dettaglio scattano, sempre nel testo uscito da Montecitorio, le circostanze aggravanti (reclusione da 7 a 15 anni) se la violenza sessuale e' commessa sui minori di sedici anni (fino a 16 anni se e' minore di dieci anni), se con l'uso di armi, sotto l'effetto di alcool o droghe, da persona che nasconde la sua identita' o simula di essere un pubblico ufficiale, su donna incinta, disabili e in un'altra serie di casi. Se i maltrattamenti riguardano familiari o conviventi, la reclusione e' dai 2 ai 6 anni.

Stretta anche sulle molestie (chi se ne rende responsabile e' punito con la reclusione da 6 mesi ai 2 anni e con una multa da mille a 3 mila euro) e sulle violenze di gruppo: reclusione da 7 a 16 anni, mentre oggi la pena massima e' di 12 anni. Con le aggravanti la pena puo' arrivare a 20 anni e non puo' essere comunque inferiore a 12 anni, se la vittima ha meno di dieci anni. Pena e' aumentata fino alla meta' nel caso di recidiva.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Nella lotta alla violenza sessuale viene riconosciuto il ruolo della scuola: nel testo si prevede infatti la possibilità di promuovere, nell'ambito di programmi degli istituti di ogni ordine e grado, iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione contro la violenza e discriminazione sessuale e la rilevazione dei fenomeni di stalking e di violenza sessuale. Inoltre la Presidenza del Consiglio e gli enti locali potranno costituirsi parte civile nei processi.

**REGIONI. EMILIA-R. ABBASSA A 45 ANNI MAMMOGRAFIA GRATUITA

SCREENING PER 838.520 DONNE (IL 37%); BISSONI: I PRIMI IN ITALIA

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - La prevenzione che salva davvero la vita. Forte delle statistiche.

L'Emilia-Romagna allarga il piano di screening mammografico gratuito anche alle donne tra i 45 ed i 49 anni (il 19,5% della popolazione femminile residente in regione) e a quelle nella fascia 70-74 anni (sono 126.311, il 15,1% del totale). Comprese le 548.855 donne tra i 50 ed i 69 anni già sotto controllo biennale, il sistema coprirà dall'1 gennaio del 2010, quando il nuovo programma sarà operativo, il 37,6% della popolazione femminile, 838.520 persone in tutto. "Siamo la prima Regione d'Italia" a pianificare un così ampio piano di prevenzione, rivendica con orgoglio l'assessore regionale alla Sanità, Giovanni Bissoni.

Prima di tutto, la prevenzione. Perché i numeri parlano chiaro: in Emilia-Romagna lo screening abbatte del 56% il rischio di morte per tumore al seno, contro una media italiana del 50%. Una forbice che si spiega con il 68% di donne emiliano-romagnole (rispetto al 36% nazionale) che si presentano effettivamente ai controlli, moltiplicando così le chance di una (eventuale) diagnosi precoce di tumore. Con una mammografia a scadenze prestabilite (il nuovo piano prevede uno screening annuale per la fascia 45-49 e biennale per quella 70-74) la percentuale di tumori invasivi in stadi avanzati si è infatti abbassato dal 54 al 34%, in Emilia-Romagna. (SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - Non basta: ormai l'85% degli interventi chirurgici in regime di screening e' "conservativo", evitando cioe' la mastectomia. Il registro regionale dei tumori della mammella, aggiornato al 2005, spiega invece la distribuzione delle neoplasie al seno per fascia d'eta'. Le piu' colpite sono le donne tra i 50 ed i 69 anni (il 46% della casistica), mentre il 25% e' over 75. Il tumore colpisce l'11% delle donne tra 0 e 44 anni ed il 9% di quelle comprese tra i 45-49 e 70-74 anni.

Al di fuori del piano regionale di controlli, il provvedimento varato dalla giunta Errani per abbattere i tempi d'attesa fissa poi in 24 ore e 7 giorni i termini per le mammografie urgenti e per quelle differibili nei centri senologici pubblici. Per i casi legati a fattori di rischio ereditari sono invece predisposti specifici percorsi diagnostici, che arrivano fino alla presa in carico da parte del Servizio sanitario regionale e alla consulenza genetica.

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - Si' potra' insomma contare su tempi certi, in ambito aziendale o distrettuale, anche se non si' potra' scegliere lo specialista di fiducia. La strategia della Regione prevede anche "percorsi di garanzia", che le Ausl potranno attivare per rientrare nei tempi stabiliti: se le aziende non riusciranno a far fronte alle richieste, potranno sempre ("ma pagano loro", mette in chiaro Bissoni) rivolgersi ai privati accreditati o ai liberi professionisti. La delibera fissa poi un paletto per i Cup: per i centri di prenotazione vige "il divieto di chiudere le agende".

L'assessore spiega poi la "ratio" della manovra. "Noi abbiamo il compito di garantire al cittadino il diritto d'accesso" ad esami e visite specialistiche, ma al contempo il primato dell'Emilia-Romagna per numero assoluto di prestazioni ed in rapporto agli abitanti (17 per ogni residente nel 2007, secondo il Ministero) pone anche la questione dell'"appropriatezza delle prescrizioni". In breve, senza una 'moratoria' dei medici, quella all'"aumento delle prestazioni diventa una rincorsa infinita". Anche i pazienti devono mettersi l'animo in pace. Non sempre si puo' finire sul lettino dello specialista di comprovata fama. Un esempio? "Se tutti i cittadini della regione per una visita ortopedica volessero per forza il Rizzoli, siamo nel campo dell'impensabile- afferma Bissoni senza girarci attorno- Non e' umanamente possibile".

**FARMACI. NUOVO ANTICOAGULANTE PER PREVENIRE TROMBOSI

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Oggi possiamo contare su un anticoagulante orale ad assunzione giornaliera, maneggevole, sicuro ed efficace nella prevenzione e nel trattamento della trombosi sia venosa che arteriosa. La trombosi rappresenta una delle principali cause di morte nei pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia maggiore come protesi d'anca e ginocchio, o con fibrillazione atriale ed altre patologie della coagulazione. Il rivaroxaban e' un farmaco che non comporta un aumento del rischio di sanguinamento, ha quindi un buon profilo di sicurezza. E' ora disponibile anche negli ospedali italiani.

Con buone probabilita' diventera' il trattamento standard nella prevenzione della trombosi venosa profonda e dell'embolia polmonare soprattutto nei pazienti sottoposti a interventi chirurgici di sostituzione dell'anca o del ginocchio. L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) ha infatti espresso parere positivo rispetto al farmaco. E' gia' stata dimostrata da quattro studi che hanno coinvolto oltre 12.500 pazienti. (SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Il forte entusiasmo per queste procedure- ha aggiunto Perugia- ha portato alla ribalta il problema delle possibili complicanze, tra le quali la trombosi venosa occupa sicuramente un posto di primo piano. La tendenza attuale nei nostri ospedali di ridurre al minimo la degenza ospedaliera, con un abbandono precoce delle stampelle, ha contribuito a ridurre sensibilmente l'incidenza della patologia tromboembolica in quanto l'azione muscolare di pompa, impedendo la stasi del sangue, e' la principale forma di prevenzione del tromboembolismo. Tuttavia il mancato controllo medico quotidiano del paziente rende possibile una diagnosi tardiva che puo' favorire l'evoluzione sfavorevole (embolia) di una trombosi venosa non riconosciuta. Ecco perche' la nuova generazione di farmaci anticoagulanti orali, come il rivaroxaban, che si caratterizzano per la facilita' d'uso da parte del paziente, si traducono in un suo notevole miglioramento della qualita' di vita".

Rivaroxaban e' un inibitore diretto del fattore Xa, fattore che serve all'attivazione della trombina, in un punto centrale della cascata coagulativa, in grado quindi di intervenire nel processo di coagulazione prima che diventi difficile da gestire. L'azione mirata degli inibitori diretti del fattore Xa regola la produzione di trombina piu' che contrastarne l'azione, il che permette di mantenere la corretta risposta di coagulazione in caso di danno ai tessuti.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - In Europa si registra ogni anno piu' di un milione e mezzo di eventi tromboembolici, responsabili della morte di 544.000 persone. "La malattia tromboembolica venosa e' una delle patologie piu' comuni del sistema circolatorio e le sue complicanze sono associate ad un alto rischio di mortalita'" ha affermato ieri a Roma Raffaele Landolfi, professore associato di Medicina Interna all'Universita' Cattolica di Roma, nel corso di un media tutorial sull'utilizzo dei nuovi anticoagulanti orali con particolare riferimento agli interventi di protesi dell'anca e del ginocchio.

"Ogni anno circa 150.000 persone in Europa vengono sottoposte a operazioni di protesi d'anca. Oltre 70.000 solo in Italia. Anche gli interventi di protesi del ginocchio sono molto diffusi, oltre 76.000 l'anno nel nostro Paese- ha sottolineato Dario Perugia, professore associato di Clinica Ortopedica e Traumatologica, II° Facolta' di Medicina e Chirurgia, Universita' La Sapienza di Roma- Il numero e' in costante aumento e coinvolge soprattutto le donne, che hanno un'aspettativa di vita piu' lunga rispetto agli uomini. Parallelamente all'invecchiamento di una parte consistente della popolazione si assiste quindi ad un incremento di questo tipo di interventi". (SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - La comodita' della somministrazione orale di rivaroxaban permette inoltre ai pazienti di ricevere regolarmente lo stesso trattamento sia in ospedale che a casa, dove continuano a necessitare di terapie per scongiurare il rischio sempre presente di sviluppare complicanze potenzialmente mortali. Il trattamento domiciliare e' possibile anche perche' rivaroxaban garantisce un'efficacia prevedibile senza bisogno di aggiustamenti di dose e non richiede inoltre monitoraggi.

(Citato da: Italiasalute)

**REGIONI. EMILIA-R. IMPONE A AUSL PIANO PER TAGLIO LISTE ATTESA

SUL PIATTO 10 MLN MA ENTRO 20 OTTOBRE INTERVENTI AZIENDALI PRONTI

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - 'Regina' d'Italia per numero di prestazioni (volate da 60 a 75 milioni all'anno tra 2003 e 2008), la sanita' dell'Emilia-Romagna e' pero' alle prese con l'emergenza delle liste d'attesa. Anche con la 'complicita' di prescrizioni "non sempre appropriate" dei medici. Per combattere l'intasamento degli ambulatori, la Regione vara cosi' la sua exit strategy. Il piano straordinario per il taglio dei tempi d'attesa, illustrato questa mattina dall'assessore alla Sanita', Giovanni Bissoni, impone alla Aziende sanitarie di garantire il rispetto dei limiti fissati dalla normativa (quella compresa nell'intesa Stato-Regioni del 2006) per le visite e gli esami specialistici. Le attese devono stare dentro i 30 giorni per le visite programmabili, 60 per le indagini diagnostiche, 7 per le urgenze differibili e 24 ore per le urgenze. La delibera studiata dalla giunta Errani (ora dovra' passare al vaglio della commissione Sanita' di viale Aldo Moro) fissa al prossimo 20 ottobre il termine di presentazione, per le Ausl, dei piani attuativi per contenere i tempi d'attesa.

Le risorse andranno trovate "all'interno della riorganizzazione aziendale", spiega Bissoni, che pero' mette sul piatto un'iniezione da 10 milioni di euro per sostenere le Asl: il 50% sara' assegnato subito, il resto soltanto se le aziende centeranno gli obiettivi fissati. Proprio per questo il portale www.tdaer.it pubblichera', a scadenza bimestrale, il monitoraggio dei tempi d'attesa delle singole Ausl. (SEGUE)

**PEDIATRIA. INAUGURATO A L'AQUILA UN AMBULATORIO PEDIATRICO

COSI' SI POTRA' GARANTIRE ASSISTENZA A CIRCA UNDICIMILA BAMBINI

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Un ambulatorio pediatrico e una ludoteca per i bambini d'Abruzzo. Grazie all'ospedale pediatrico Bambino Gesù, ai pediatri de L'Aquila, alla Happy Family Onlus e a Colliers International, la popolazione abruzzese colpita dal sisma ha finalmente un nuovo ambulatorio pediatrico polispecialistico. I bambini aquilani possono così continuare a ricevere l'adeguata assistenza all'interno di una struttura prefabbricata allestita presso il complesso sportivo comunale 'Verde Acqua' (a pochi metri da Piazza d'armi).

La struttura, inaugurata con il patrocinio del ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e del ministro per le Pari Opportunità, con la benedizione del vescovo de L'Aquila, monsignor Giuseppe Molinari, nasce dalla necessità per i pediatri di famiglia di riorganizzare l'attività ambulatoriale, nell'intento di garantire la necessaria e continua attività assistenziale a circa 11.000 bambini.

Il nuovo ambulatorio pediatrico multispecialistico, presso il quale visitano sia i medici pediatri dell'Associazione pediatri de L'Aquila (Apaq), che i medici del Bambino Gesù, si divide in tre ambienti: due stanze adibite ad ambulatorio per le visite e un piccolo ingresso che funge da sala d'aspetto. Gli ambienti sono climatizzati e dotati di attrezzature mediche messe a disposizione dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. Lo spazio verde antistante la struttura prefabbricata è stato attrezzato a ludoteca all'aperto e area giochi.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Non si tratta di una iniziativa di aiuto- ha sottolineato il presidente dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù', Giuseppe Profiti, a margine dell'apertura ufficiale dell'ambulatorio polispecialistico-bensi' di una offerta di collaborazione per mettere i pediatri abruzzesi e in particolare aquilani, nelle condizioni di poter continuare a svolgere la propria attivita' di assistenza, integrandola con l'esperienza specialistica dei nostri medici in quei casi in cui comunque il piccolo paziente non avrebbe potuto essere assistito senza un approccio multidisciplinare. Per la popolazione delle aree colpite dal sisma questa iniziativa che nasce dal loro stesso impulso di ritornare presto alla normalita' si puo' rivelare in alcuni casi una opportunita' di cure integrate".

"Non potevamo restare indifferenti al dramma che ha colpito il popolo d'Abruzzo e abbiamo lanciato una raccolta fondi alla quale hanno prontamente aderito diverse filiali Colliers di tutto il mondo- commenta il presidente di Colliers Italia, Ofer Arbib- Di pari passo abbiamo pensato di coinvolgere una Onlus che con la sua lunga esperienza potesse aiutarci a concretizzare il nostro desiderio di sostenere la fascia piu' debole della popolazione: i bambini malati. Per questo- continua Arbib- ci siamo affidati a Happy Family, gia' attiva sul territorio abruzzese a fianco della Croce Rossa italiana. In breve tempo, siamo riusciti cosi' a predisporre, grazie alla collaborazione del Bambino Gesù' di Roma, un ambulatorio pediatrico ben attrezzato e in grado di offrire un'assistenza adeguata, non solo ai bimbi che necessitano delle normali visite di routine, ma anche a piccoli pazienti in terapia- conclude il presidente di Colliers Italia- Siamo felici di avere in qualche modo contribuito ad alleviare i disagi di questa popolazione e di dare ai bambini d'Abruzzo un luogo sicuro e accogliente in cui possano incontrare i dottori e ricevere cure di alto livello".

**ATENEI. DA TESORO RASSICURAZIONI SU TAGLI, FONDI ARRIVERANNO

GRILLI: MA RILASCIO SARÀ GRADUALE

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Una parte dei tagli previsti dalla Finanziaria 2008 per l'Università, circa 700 milioni solo nel 2010, sarà rivista. È questa l'indicazione che è emersa dal seminario bipartisan 'Università: verso la riforma' che si è tenuto lo scorso 14 luglio a Roma alla presenza dei ministri Mariastella Gelmini (Università) e Giulio Tremonti (Economia). L'accordo sotterraneo sulla cifra sarebbe già avvenuto si parlerebbe di 350-400 milioni secondo indiscrezioni politiche.

Durante il seminario, esponenti politici di maggioranza, i senatori Giuseppe Valditara, Gaetano Quagliariello e Maurizio Gasparri, hanno chiesto a Tremonti indicazioni sulle risorse che alla fine sono arrivate dal direttore generale del Tesoro Vittorio Grilli: "Il Tesoro - ha detto Grilli - pensa che si debbano investire importanti risorse su università e ricerca anche perché le riforme vanno fatte su una università che produce non che chiude. Ma bisogna darsi degli obiettivi affinché le risorse arrivino a fronte di graduali riforme che abbiano obiettivi a breve e lungo termine". Il rilascio, insomma, avverrà ma sarà "graduale".

**ATENEI. GELMINI: FAVOREVOLE A NON FAR PAGARE CHI NON PUO'

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti "ha detto che occorre puntare sul diritto allo studio e rendere gratuita l'universita' per gli studenti che hanno problemi economici. Io sono d'accordo perche' la riforma per il diritto allo studio e' una priorita' per il paese". Lo dice il ministro dell'Universita' Mariastella Gelmini lasciando il seminario 'Universita': verso la riforma' che si e' tenuto lo scorso 14 luglio a Roma.

**ATENEI. DECLEVA (CONFERENZA RETTORI): RIFORMA IN PARLAMENTO

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Basta con i pur utilissimi confronti, bisogna passare al lavoro parlamentare". Lo dice il presidente della Crui (Conferenza dei rettori), Enrico Deceva, intervenendo al seminario 'Universita': verso la riforma' in corso a Roma con esponenti del governo, dell'universita' e del parlamento.

"Occorrono risorse e riforme allo stesso tempo- sollecita Deceva- e bisogna dire con chiarezza che una cosa sono le risorse e un'altra il recupero dei tagli a fronte di esigenze irrinunciabili come il pagamento degli stipendi". E "visto che il testo di riforma gia' esiste bisogna procedere il prima possibile in un contesto di risorse-riforme".

**ATENEI. APPELLO GELMINI A POLITICA: FARE RIFORMA CON SERENITÀ

'PIÙ CONDIVISIONE SI TROVA, MIGLIORE È SERVIZIO AL PAESE'

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Rivolgo un appello al Parlamento e, in particolare, all'opposizione, affinché si affronti la riforma dell'università con pacatezza e nel rispetto del confronto". Così il ministro dell'Istruzione e dell'Università Mariastella Gelmini si è rivolta al mondo politico parlando durante il convegno dal titolo 'Università: verso la riforma' che si è tenuto lo scorso 14 luglio a Roma, organizzatore il Pdl.

"La riforma- spiega infatti il ministro- deve durare più di una legislatura. Più condivisione si trova, migliore è il servizio che faremo al paese". All'Italia serve "una riforma coraggiosa- dice Gelmini- che è anche la risposta più alta che possiamo dare alla crisi. Il ministero dell'Economia- assicura il ministro- è impegnato nel recupero delle risorse che, però, andranno riposizionate su base meritocratica". Quanto al reclutamento, "il governo vuole favorire il ringiovanimento del corpo docente, dobbiamo dare uno sbocco ai giovani ricercatori- spiega- Occorre da subito studiare un sistema- chiude- per agevolare l'accesso dei giovani".

**FECONDAZIONE. LUCE POLARIZZATA CONTRO L'INFERTILITA' MASCHILE

STUDI CONFERMANO LA POSSIBILITA' DI SELEZIONARE GLI SPERMATOZOI

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - La luce polarizzata va incontro ai problemi di infertilita' maschile. Gli studi condotti da Sismar (Societa' italiana di studi di medicina della riproduzione, con sede a Bologna) e presentati ad Amsterdam, alla venticinquesima assemblea annuale dell'Eshre (European society of human reproduction and embryology) hanno stabilito la possibilita' di selezionare gli spermatozoi piu' sani e di miglior qualita' sulla base della loro brillantezza, aumentando cosi' le possibilita' di successo in una procedura di fecondazione assistita. Infatti- sottolinea una nota- non solamente la quantita' limitata, ma anche la scarsa qualita' degli spermatozoi interferisce negativamente sulla procreazione.

Erbeha Boudiema e Andor Crippa, biologi del laboratorio di concepimenti assistiti di SISMAR, hanno condotto un primo studio con il microscopio a birifrangenza verificando che "la diminuzione della brillantezza degli spermatozoi va di pari passo con le alterazioni del Dna spermatico", spiegano. "È noto che valori elevati di frammentazione del Dna spermatico comportano una compromissione della vitalita' degli embrioni generati e, quindi, il mancato raggiungimento di una gravidanza o una frequenza maggiore di aborti spontanei. Lo studio ha affermato l'associazione tra ridotta brillantezza degli spermatozoi e valori alterati del Dna spermatico. La brillantezza e' stata rilevata attraverso uno speciale microscopio a luce polarizzata, mentre la frammentazione del DNA spermatico e' stata valutata con il test Tunel, esame consolidato specifico".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - Il secondo studio invece ha considerato la correlazione tra la forma degli spermatozoi e la loro brillantezza. Partendo dal fatto che "una forma normale dello spermatozoo garantisce una percentuale maggiore di successo in una procedura di fecondazione assistita- continuano i due biologi- lo studio ha dimostrato che peggiore e' la forma degli spermatozoi e minore e' la loro brillantezza". Ma non sempre la forma riesce a essere la discriminante principale della qualita' dello spermatozoo. "In 7 casi su cento- spiegano gli studiosi- gli spermatozoi che al microscopio risultano di forma normale hanno pero' una diminuzione anomala della brillantezza quando vengono valutati con la luce polarizzata. Si tratta di casi che potrebbero avere alterazioni del Dna spermatico e quindi da non utilizzare in una procedura di procreazione assistita. Va poi posto l'accento sul fatto che tra gli spermatozoi che presentano una forma anomala, la proporzione di cellule prive di brillantezza aumenta sino al 30%. Non e' raro che questi spermatozoi vengano utilizzati per l'inseminazione degli ovociti nel caso di campioni seminali molto poveri". Cosi' "la birifrangenza diventa un parametro importante", puntualizza Edoardo Pescatori, componente dell'unita' di Andrologia di Simer. "Un parametro fondamentale per la selezione degli spermatozoi ottimali nella tecnica Icsi".

Simer gia' da due anni sta conducendo studi sulla possibilita' di selezionare gli spermatozoi "migliori" mediante il particolare microscopio equipaggiato con la visione sotto luce polarizzata. E' "una metodologia che permette di utilizzare lo spermatozoo esaminato per l'inseminazione", precisa Luca Gianaroli, consulente scientifico di Simer e neo presidente Eshre. "Infatti, la metodica di selezione degli spermatozoi attraverso il microscopio a luce polarizzata non compromette l'integrita' dello spermatozoo, anzi, consente di selezionare quello maturo e di migliore qualita', e iniettarlo nel citoplasma dell'ovocita aumentando cosi' le possibilita' di successo".

GRAZIE A SPIN-OFF CON AZIENDA BIOTECNOLOGICA

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - E' in "incubazione" a Modena un progetto per un innovativo incubatore volto ad espandere ed ossigenare le cellule staminali in uno spazio miniaturizzato, andando in futuro a sostituire gli attuali ingombranti sistemi di coltura e divenendo l'ultima frontiera della medicina rigenerativa ed oncologica. Il progetto viene portato avanti grazie ad uno "Spin-off" universitario che coinvolge i ricercatori della facolta' di Medicina e Chirurgia dell'Universita' degli studi di Modena e Reggio Emilia, i professori Pierfranco Conte e Massimo Dominici, ed un'azienda del distretto biotecnologico di Mirandola (Modena), la RanD-Biotech srl di Medolla.

Il progetto, che vede collaborare l'Ateneo emiliano e la RanD-Biotech da circa due anni, si chiama "Rigenerand" ed e' teso allo sviluppo di "un incubatore, ovvero un bioreattore, che integri un sistema capace di ossigenare le cellule staminali, mantenendo la loro vitalita' e la loro espansione, e che si sostituisca ai sistemi ingombranti ed aperti, a rischio di contaminazione, usati attualmente in laboratorio. Un dispositivo a circuito chiuso, sicuro e miniaturizzato- sottolinea l'Universita' in una nota- che consentira' l'applicazione direttamente al letto del paziente e che potra' portare ad una decisiva svolta nel campo della medicina rigenerativa ed in seconda istanza in oncologia".

Il progetto nasce dalle reciproche competenze nel settore delle cellule staminali e dei materiali biocompatibili e costituisce un primo ed originale esempio di collaborazione territoriale-locale nel settore delle biotecnologie.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Bologna, 16 lug. - "Il nostro Ateneo- afferma il Rettore dell'Universita' degli studi di Modena e Reggio Emilia, Aldo Tomasi- e' sempre pronto ad accogliere le esigenze dell'industria che cerca risposte nella ricerca applicata accademica: lo dimostra l'impegno ad accelerare sul territorio le iniziative di Spin-off che promuova l'innovazione imprenditoriale e lo sviluppo locale. In questa ottica si inserisce questa collaborazione con la RanD-Biotech di Medolla che ha saputo cogliere, con l'istituzione di questo Spin-off presso la nostra Universita', il vero spirito della ricerca che puo' essere un centro propulsore per l'innovazione e l'occupabilita' delle nostre province".

"L'incontro con i ricercatori dell'Universita' degli studi di Modena e Reggio Emilia- afferma Gianni Bellini, amministratore delegato RanD-Biotech, fondatore-socio e presidente della Rigenrand srl- ha immediatamente evidenziato la complementarita' delle rispettive esperienze: da una parte i ricercatori del Laboratorio di Biologia Cellulare del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia, guidati dal professor Massimo Dominici, con una riconosciuta leadership nel campo delle cellule staminali; dall'altra RanD-Biotech con una esperienza consolidata nella progettazione di devices atti a contenere cellule, preservandone vitalita' e funzionalita' specifica".

**RICERCA. NEL CERVELLETTO UN AIUTO PER LA TERAPIA DEL PARKINSON

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Una nuova scoperta aiuta la lotta al Parkinson. Dopo anni di terapia farmacologica incentrata sulla levodopa si sviluppano dei movimenti involontari detti discinesie che alla lunga possono creare disturbi invalidanti. Fino ad oggi si potevano risolvere solo con procedure invasive, ora si puo' agire sul cervelletto con una stimolazione magnetica transcranica (Tms), meno traumatica, ma che ha gia' dato dei risultati positivi.

Sono stati gli studiosi dell'Irccs Fondazione Santa Lucia di Roma a scoprire, in una ricerca che ha guadagnato le pagine della rivista Neurology, che il cervelletto puo' essere trattato per tenere a bada le discinesie indotte dalla terapia. I disturbi infatti si presentano in un'alta percentuale di pazienti dopo alcuni anni di terapia: in alcuni casi possono essere talmente intensi da divenire invalidanti, provocando difficolta' nell'esecuzione dei movimenti volontari, perdita di equilibrio e frequenti cadute. I meccanismi che provocano le discinesie ancora non sono stati completamente chiariti e la terapia medica per tenerli sotto controllo non e' ancora soddisfacente. Prima miglioramenti significativi potevano essere ottenuti soltanto con procedure invasive, come la stimolazione cerebrale profonda mediante neurochirurgia stereotattica. Comprendere a fondo i meccanismi da cui originano le discinesie indotte dalla levodopa e' quindi fondamentale per adottare nuove strategie terapeutiche nella cura del morbo di Parkinson.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Questa ricerca 'made in Italy' ha dimostrato che il cervelletto puo' essere un nuovo potenziale bersaglio per il trattamento delle discinesie. Lo studio, condotto da Giacomo Koch in collaborazione con Livia Brusa, Carlo Caltagirone e Paolo Stanzione dell'universita' di Tor Vergata e con il contributo di un'equipe spagnola dell'ateneo di Siviglia, ha preso in esame gruppi di pazienti con morbo di Parkinson che presentavano discinesie indotte dalla terapia con levodopa. Il campione e' stato sottoposto a due settimane di trattamento con stimolazione magnetica transcranica (Tms), una metodica neurofisiologica assolutamente non invasiva e in grado di indurre una modificazione della eccitabilita' dei neuroni dell'area del cervello stimolata.

Nel gruppo di pazienti in cui la stimolazione magnetica transcranica e' stata applicata giornalmente sul cervelletto per alcuni minuti, i ricercatori hanno osservato una persistente riduzione della frequenza e dell'intensita' dei movimenti involontari. Inoltre, si e' visto che il miglioramento clinico, spiegano gli studiosi a capo della ricerca, si e' associato a modificazioni nell'eccitabilita' delle aree motorie connesse con il cervelletto: si e' cosi' evidenziato il ruolo importante che questi circuiti neuronali sembrano giocare nello sviluppo delle discinesie.

La ricerca ha dunque dimostrato che, nella cura del morbo di Parkinson, alla base dei movimenti involontari indotti dalla levodopa vi puo' essere un alterato funzionamento di circuiti cerebrali connessi con il cervelletto e che tali alterazioni possono essere efficacemente modulati ricorrendo a tecniche di stimolazione cerebrale non invasive, come appunto quella magnetica transcranica.

(Citato da: Italiasalute)

* *TUMORI. PILLOLA PER COLONSCOPIA, "COME BERE BICCHIER D'ACQUA"

CONTIENE DUE TELECAMERE, POTREBBE SOSTITUIRE IL "VECCHIO" ESAME

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - La colonscopia che va giu' con un bicchier d'acqua... E' uscito oggi sul New England Journal of Medicine il primo studio multicentrico comparato per valutare una nuova pillola dotata di telecamera che presto potrebbe sostituire il fastidioso esame coloscopico per verificare lo stato di salute dell'intestino.

Il cancro del colon e' il terzo tumore piu' frequentemente diagnosticato (dopo quello al polmone e quello alla prostata). Il principale strumento preventivo e' quello di fare uno screening a tutti i cinquantenni per verificare le condizioni dell'ultima parte dell'intestino e prevenire le eventuali malattie. "Il problema- spiega Cristiano Spada dell'unita' operativa di endoscopia digestiva chirurgica del Policlinico universitario Agostino Gemelli di Roma, diretto dal professor Guido Costamagna- e' che il tipo di esame che si usa in questi casi, la colonscopia, in genere e' molto fastidioso e a volte anche doloroso. Per questo solo una piccola percentuale dei cinquantenni si sottopone a questa analisi, che invece dovrebbe essere di routine perche' e' molto importante per scoprire per tempo lesioni e polipi che potrebbero degenerare in malattie piu' gravi".

Ma oggi in aiuto di medici e pazienti arriva la videocapsula per lo studio del colon: una vera e propria pillola, contenente due telecamere, due sorgenti luminose e un'antenna, e per ora prodotta da una sola azienda nel mondo. E' lunga 31 mm, ha un diametro di 11 mm, e' ingeribile, proprio come una normale pillola, e percorre tutto il tratto intestinale.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Per la prima volta spiega Guido Costamagna, che assieme a Cristiano Spada, Maria Elena Riccioni e Lucio Petruzzello firma l'articolo sul New England Journal of Medicine a nome del Policlinico Gemelli- sono stati studiati piu' di 300 pazienti in tutta Europa per verificare l'efficacia di questo nuovo strumento diagnostico. E i risultati sono davvero incoraggianti: sicuramente c'e' ancora da lavorare, ma gia' oggi riusciamo a identificare le piu' importanti patologie che possono colpire il colon".

Ma come funziona questa pillola? "Proprio come si puo' immaginare- risponde Costamagna- si ingerisce con l'aiuto di un bicchiere d'acqua. Dopo un paio di minuti la capsula si spegne per risparmiare le batterie e si riattiva dopo un'ora e tre quarti, giusto il tempo -come abbiamo verificato- per arrivare all'intestino tenue, che e' a monte del colon. A quel punto inizia a inviare 4 immagini al secondo a un piccolo ricevitore che il paziente porta con se'. Grazie alle due telecamere, riusciamo a vedere e studiare le pliche della mucosa guardandole davanti e dietro. Normalmente al termine delle dieci ore, il tempo di durata delle batterie, la pillola e' stata gia' espulsa: in questo modo siamo sicuri di non perdere nessuna parte del colon".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Naturalmente, proprio come accade per una colonscopia, prima di assumere la videocapsula bisogna fare una preparazione speciale. Questa consiste, in sostanza, in una "pulizia" profonda dell'intestino per consentire alle videocamere di vedere la superficie della mucosa. "Il paziente assume alcune sostanze sciolte in abbondante acqua. In questo modo, oltre alla pulizia, si ottiene di riempire il colon di liquidi trasparenti che lo distendono di modo tale che la nostra capsula si muova proprio come farebbe un sottomarino. Inoltre la preparazione prevede anche farmaci che stimolano il movimento del colon per favorire lo scorrimento della capsula", spiega ancora Spada.

Per tutti quelli che hanno paura di sottoporsi a una colonscopia c'e' dunque speranza di poter fare presto un check up del proprio intestino senza dolore e fastidio? "Tutto sta a vedere che impatto avra' sulla routine questo nuovo strumento diagnostico", spiega Costamagna. "Siamo in una fase iniziale. Ci sono ancora dei problemi da superare: in particolare dobbiamo individuare una preparazione che ci garantisca un'ottimale pulizia del colon. Si tratta, poi, di una tecnica costosa, piu' cara della colonscopia, ma questo puo' cambiare se la tecnologia prende piede. Inoltre la videocapsula puo' essere impiegata solo per la diagnosi, ma per asportare un eventuale polipo per ora la colonscopia rimane l'unico metodo. Comunque, i risultati di questo studio europeo sono molto promettenti: la videocapsula sembra essere in grado di studiare accuratamente il colon con un enorme vantaggio rispetto alla colonscopia tradizionale: di non provocare assolutamente dolore. Questo e' un grande risultato perche' trasforma un esame fastidioso in un esame facile... come bere un bicchier d'acqua".

**ALCOL. CAGLIARI, DATI SHOCK: PRIMO BICCHIERE A 11 ANNI

MAMME MOBILITATE

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Il primo bicchiere si beve a undici anni". E a Cagliari i genitori scendono in campo contro la vendita troppo facile di alcolici ai minori, citando sia gli ultimi dati sul consumo di alcolici che una lista di episodi di cronaca che hanno avuto per protagonisti ragazzi ubriachi. A lanciare l'allarme e' stato, per primo due anni fa, l'Istituto di Neuroscienze dell'Universita' di Cagliari, seguito subito dopo dalla Regione che, la scorsa estate, ha stilato dopo mesi di indagini il primo rapporto sullo stato delle dipendenze patologiche nell'Isola: un lungo dossier stilato grazie al lavoro dei vari dipartimenti contro le tossicodipendenze e contro l'alcolismo. La prima a mettere nero su bianco l'inquietante dato sulla precocita' del primo bicchiere e' stata Roberta Agabio, neuro-scenziato dell'universita' cagliaritana e presidente della sezione isolana della Societa' italiana di alcologia. "Sono stati intervistati 169 alunni delle scuole elementari- aveva chiarito la ricercatrice- riscontrando che iniziano a bere gia' a dieci anni. Esattamente la media e' di 10 anni e 7 mesi. Poco prima i bambini delle bambine. Di fatto e' emerso che si inizia assaggiando un bicchiere di vino o di birra durante i pasti, assieme ai genitori, che non valutano la pericolosita' di quest'iniziazione".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - L'indagine, gia' allarmante di suo, e' poi stata in parte confermata e corretta dal "Rapporto sullo stato delle dipendenze patologiche in Sardegna", il lunghissimo dossier stilato dalla Regione che ha studiato l'incidenza tra i sardi di tutte le droghe e delle sostanze che provocano dipendenza. È emerso cosi' che per ogni stupefacente, primi fra tutti i cannabinoidi, l'uso prevalente coincide con le fasce d'eta' piu' giovanili, in particolare tra i 15 ed i 34 anni, mentre per l'alcol piu' di un quarto della popolazione (oltre il 25%) ha riscontrato almeno un episodio di intossicazione acuta, che poi in realta' si traduce in ubriacatura, gia' all'eta' di 15 anni. A citare le due ricerche dell'Universita' e della Regione, presentando una petizione che in queste settimane viene fatta firmare in giro per il capoluogo sardo, e' un gruppo di genitori cagliaritari che ha deciso di dichiarare guerra al consumo di alcolici tra i minori. Lo spunto sono stati alcuni episodi di cronaca, in particolare risse e fenomeni di teppismo, registrati nella spiaggia del Poetto (una delle distese di sabbia piu' lunghe d'Italia) con protagonisti giovanissimi. "In molti casi- spiega Antonella Valdes, una delle mamme- e' emerso che i ragazzini avevano bevuto e che qualcuno, ovviamente aveva venduto loro degli alcolici".

La legge impedisce la vendita di alcolici e superalcolici ai minori, ma nelle sere estive, soprattutto nelle localita' turistiche isolate, nessuno chiede la carta d'identita' a chi avanza la richiesta di una birra.

**CALDO. ALLARME CODACONS: PIANO EMERGENZA E' UN FALLIMENTO

"PIU' DI META' DEI COMUNI NON HA COMPILATO ANAGRAFE FRAGILITA'".

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Sale l'allarme rosso per il caldo in molte citta' italiane, da Roma a Firenze. Il Codacons ricorda come l'allerta 3 preveda condizioni meteorologiche a rischio e la necessita' di attuare interventi di prevenzione mirati alla popolazione a rischio, come gli anziani. I primi caldi, inoltre, sono i piu' rischiosi, non essendosi l'organismo ancora adattato al clima estivo. Purtroppo, pero' - dice una nota - il Piano operativo nazionale per la prevenzione dei rischi per la salute da ondate di calore, riconfermato nei giorni scorsi dal Governo, si e' gia' rivelato negli anni scorsi un vero fallimento. Non solo perche' meno del 50% dei comuni italiani ha provveduto a compilare l'anagrafe della fragilita', ma perche' il Piano non obbliga nessuno a fare niente.

Non basta, infatti, come attualmente previsto, un generico allarme caldo, il richiamarsi ad accordi regionali o a progetti condivisi con i comuni, in realta' inesistenti, lanciare i soliti numeri verdi o pubblicare opuscoli scaricabili da internet. Il Codacons chiede una procedura ben definita in base alla quale, nel momento in cui si passa dal livello 2 (rischi per la salute delle persone piu' fragili e anziane) al livello 3 (elevato rischio per la salute della popolazione) i medici di famiglia siano obbligati ad andare a visitare gli anziani a rischio da loro stessi inseriti nell'anagrafe della fragilita'. Altrimenti avremo, come ogni anno, anziani morti e Pronto Soccorso intasati.(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Non basta, insomma, come attualmente previsto, comunicare ad Asl e a Comuni che sta arrivando il caldo. Il Piano deve prevedere compiti precisi da assolvere in questi casi, altrimenti nessuno fara' niente ed i fax resteranno lettera morta. Ecco le semplici cose che dovrebbe prevedere il Piano per i medici di famiglia: Obbligo da parte dei Comuni e delle Asl di avvisare i medici di famiglia del passaggio al livello 2 e al livello 3.

- Far preparare loro le liste dei pazienti a rischio.
- Dare consigli su come fronteggiare il caldo ai pazienti a rischio e ai loro familiari.
- In caso di passaggio al livello 3, andare a trovare in casa i pazienti piu' a rischio, anche se non chiamati.
- Non attaccare le segreterie telefoniche e visitare in giornata anche chi chiama dopo le 10 del mattino.
- In caso di ferie dare ai loro sostituti l'elenco dei pazienti a rischio da visitare a domicilio.

**ABORTO. CAMERA APPROVA MOZIONI PER MORATORIA ONU

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - L'aula della Camera ha approvato la mozione Buttiglione (Udc) e quella identica presentata da Lucio Barani (Pdl) che impegnano il governo a promuovere una risoluzione delle Nazioni Unite "che condanni l'uso dell'aborto come strumento di controllo demografico ed affermi il diritto di ogni donna a non essere costretta ad abortire favorendo politiche che aiutino a rimuovere le cause economiche e sociali dell'aborto".

L'ok alle mozioni, su cui il governo aveva dato parere favorevole, e' arrivato da Pdl, Lega e Udc (con il si' di Paola Binetti), mentre Pd e Idv si sono astenuti. Bocciate invece le altre mozioni che, oltre a promuovere una moratoria sull'aborto nei paesi in cui viene usato come controllo demografico, chiedevano la promozione di una politica sulla contraccezione.

* * ABORTO. MORATORIA ONU CONTRO ABORTO, I COMMENTI

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Questi i principali commenti all'approvazione alla Camera della mozione che esorta il governo a presentare all'Onu la proposta di una moratoria internazionale contro l'aborto:

ABORTO. FRANCO (PD): PAROLA ORDINE E' AUTODETERMINAZIONE

"In tema di maternita' per le donne la parola d'ordine e' 'autodeterminazione'. Nessuna donna deve essere costretta ad abortire, in nessuna parte del mondo, ma ciascuna deve avere piena liberta' di scegliere". Cosi' la senatrice Vittoria Franco, responsabile Pari opportunita' del Pd.

"Mi sembra positiva- sottolinea Franco- l'approvazione da parte della Camera dell'impegno del governo a proporre all'Onu una mozione che affermi il diritto di ogni donna a non essere costretta ad abortire, pero' sarebbe stato importante recepire la questione della liberta' di scelta da parte delle donne e della tutela della maternita' consapevole e responsabile".

Secondo Franco, "in Italia, per esempio, bisogna fare di piu' per garantire il rispetto pieno della legge 194 e della liberta' di scelta, investendo sulla prevenzione e sulla contraccezione e anche sulla tutela reale della maternita'".

ABORTO. BIANCHI (PD): MOZIONE CAMERA VA IN GIUSTA DIREZIONE

"La mozione approvata alla Camera va nella giusta direzione per evitare che le donne possano essere costrette a ricorrere alla pratica abortiva". Lo dice Dorina Bianchi, capogruppo del Pd in commissione Sanita' al Senato.

Per Bianchi, "viene cosi' riaffermato il diritto alla libera scelta delle donne e al rifiuto dell'aborto come strumento di controllo delle nascite. Per una piena applicazione di questa mozione sarebbe ora importante che i Paesi ad economia avanzata si attivassero per promuovere progetti nei Paesi in via di sviluppo per un'educazione consapevole alla procreazione e programmi di aiuto per la salute materna e infantile".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Proseguono i commenti sulla proposta di una moratoria internazionale contro l'aborto:

ABORTO. MOVIMENTO VITA: BENE MOZIONE APPROVATA ALLA CAMERA "IN CORSO INIZIATIVE SIMILI ANCHE A LIVELLO EUROPEO"

"La mozione approvata dalla Camera per dare attuazione alla moratoria contro l'aborto lanciata da Giuliano Ferrara merita ogni approvazione". È il commento di Carlo Casini, presidente del Movimento per la vita ed europarlamentare.

"Sono in corso anche a livello europeo iniziative per dare voce alla stessa posizione italiana- dice Casini- Ma bisogna ricordare che al fondo della questione dell'aborto vi e' quella del riconoscimento della uguale dignita' di ogni essere umano dal concepimento alla morte naturale. Il principio della totale ed incondizionata eguaglianza, che non consente mediazioni senza provocare la cancellazione dei diritti umani, e' quanto di piu' alto ha saputo produrre la storia umana".

ABORTO. LORENZIN (PDL): RISOLUZIONE SEGNO SENSIBILITÀ PARLAMENTO CON IL VOTO DI OGGI CAMERA "PRESTA ATTENZIONE A DIRITTI".

"La risoluzione contro l'aborto obbligatorio, approvata oggi a Montecitorio, e' il segno della sensibilita' di questo Parlamento verso i diritti delle donne".

Lo dice Beatrice Lorenzin, deputata del Popolo della liberta'.

"Il voto di oggi- prosegue- dimostra, ancora una volta, come questo Parlamento, con i suoi membri, donne e uomini, presti un'attenzione sempre vigile verso i diritti civili ed individuali".

ABORTO. FAVA: ASTENSIONE OPPOSIZIONE DIMOSTRA SINISTRA NON C'

"Condannare l'aborto anziche' riconoscere e promuovere la liberta' di scelta delle donne in materia di maternita' e' un imbroglio e un'ipocrisia". Lo dichiara Claudio Fava di Sinistra e Libertà il quale aggiunge: "Delude, ma non stupisce, l'astensione di Pd e Idv. Una neutralita' irricevibile su un tema che investe la dignita' di ogni donna e che e' diventato una logora bandiera ideologica della destra italiana".

Fava aggiunge: "In quel voto di astensione di tutta l'opposizione istituzionale c'e' l'opacita' politica di un Parlamento in cui non trova spazio alcuna voce di sinistra".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Proseguono i commenti sulla proposta di una moratoria internazionale contro l'aborto:

ABORTO. ROCCELLA: MORATORIA PUO' SEGNARE INVERSIONE TENDENZA

"Le mozioni approvate oggi alla Camera, contro l'uso dell'aborto come fondamentale strumento di controllo demografico da parte di alcuni governi e alcune organizzazioni internazionali, possono segnare un'importante inversione di tendenza della concezione del rapporto fra sviluppo e demografia su cui da decenni sono impostate le politiche di aiuto ai paesi terzi". Lo dice il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella, che aggiunge: "Almeno dagli anni '60, infatti, si e' diffusa la convinzione secondo cui la sovrappopolazione e' la principale causa del mancato sviluppo economico dei paesi poveri. Questo ha portato organizzazioni internazionali, anche legate all'Onu, a legittimare e spesso finanziare interventi autoritari di controllo demografico da parte di alcuni governi. L'aborto e' stato spesso elemento cardine di queste politiche, presentato come scelta di liberta' femminile ma in realta' utilizzato per integrare le campagne contraccettive".

Oggi, prosegue Roccella, "il fallimento di questa impostazione e' evidente e accertato dagli studiosi, eppure le politiche impositive di controllo demografico resistono spesso nella pratica. Impegnarsi contro l'utilizzo dell'aborto come strumento di controllo delle nascite vuole dire prima di tutto fare una scelta in favore della liberta' di essere madre, ma anche di un modello di sviluppo fondato sul rispetto della persona e sull'apertura alla vita".

Ecco perche', spiega il sottosegretario, "l'impegno dell'Italia in questo senso, anche grazie ad un'iniziativa parlamentare trasversale, rafforza la scelta del governo in favore di uno sviluppo pienamente umano".(SEGUE)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Proseguono i commenti sulla proposta di una moratoria internazionale contro l'aborto:

ABORTO. TURCO: LIBERTÀ DI SCELTA. GOVERNO NON FAVOREVOLE "BOCCIATE PARTI SIGNIFICATIVE DELLA NOSTRA MOZIONE".

"L'aborto e' sempre un dramma e mai un diritto questo e' cio' che hanno sempre detto e dicono le donne. Per questo, in nome della dignita' femminile, non possiamo che combattere strenuamente tutte le politiche di controllo delle nascite imposte attraverso l'aborto. Non si possono fare politiche di contenimento delle nascite costringendo le donne ad abortire". Lo ha dichiarato Livia Turco, capogruppo Pd in commissione Affari sociali.

"La liberta' di scelta delle donne- segue Turco- e' un valore universale ed indivisibile, deve valere in ogni parte del mondo. Per questo abbiamo posto nel dibattito parlamentare che si riconoscesse esplicitamente il valore della liberta' di scelta e di procreazione e ci dispiace che il governo non lo abbia raccolto nel suo dispositivo. Così' come abbiamo insistito su politiche di sviluppo che indirizzino attenzione e risorse alla salute materna ed infantile. Dispiace che per un solo voto parti significative della nostra mozione non siano state accolte".

**TESTAMENTO BIOLOGICO. TESTO BASE INDECISO, SI RIPARTE MERCOLEDÌ

IL RELATORE: BISOGNERÀ TENERE CONTO DEL LAVORO FATTO AL SENATO

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Testamento biologico, la discussione riprende mercoledì' in commissione Affari sociali alla Camera. Oggi ci sono stati dodici interventi soprattutto di natura procedurale, per capire, ad esempio, se ci saranno audizioni (l'orientamento e' a farle) e quale testo sara' adottato come testo base. "Questo non e' ancora stato deciso- spiega Domenico Di Virgilio (Pdl), il relatore di maggioranza- certo la Costituzione prevede il bicameralismo dunque bisognera' tenere conto del lavoro fatto al Senato (il testo Calabro' contestato dall'opposizione, ndr), ma anche dei testi concorrenti".

Sulle audizioni definira' tutto l'ufficio di presidenza previsto per mercoledì'. "La prossima settimana- continua il relatore- spero si entri anche nel merito del dibattito, dell'articolato". Il dialogo, comunque, e' in salita. Maggioranza e opposizione sono nettamente divise: il Pdl non vuole lo smantellamento totale del testo del Senato, l'opposizione invita a rivederlo. "Accettiamo l'invito al dialogo sul testamento biologico piu' volte fatto da Di Virgilio in questi giorni- spiega la democratica Livia Turco- Ma per noi, la prima conseguenza di questa richiesta e' iniziare un percorso di ascolto e approfondimento che porti alla stesura di un nuovo testo sul biotestamento". Il pidellino Benedetto Della Vedova invita alla "soft law" i cui punti cardine siano due "no all'eutanasia attiva e no all'accanimento terapeutico". Per Silvana Mura (Idv) si puo' dialogare "solo se si riparte da zero".

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Riterrei saggio che entrambi i sostenitori delle posizioni piu' nette ma speculari facessero un passo indietro e che il tentativo di avere norme dettagliatamente prescrittive, dell'uno o dell'altro segno, lasci il passo ad una 'soft law' i cui punti cardine siano due: no all'eutanasia attiva e no all'accanimento terapeutico". Lo propone il deputato del Pdl Benedetto Della Vedova, a proposito della discussione sul testamento biologico, invitando ad accantonare il "raccapricciante dualismo tra 'partito della vita' e 'partito della morte'".

Per il resto, aggiunge, "e' piu' che sufficiente un rinvio ai principi costituzionali, alla deontologia medica e alla responsabilita' di parenti e fiduciari di pazienti non coscienti, il riconoscimento dell'obiezione di coscienza e la possibilita' dei medici- conclude Della Vedova- di fare opposizione al giudice nei casi controversi".

**TESTAMENTO BIOLOGICO. "LEGGE CHE DIVIDE", LUNEDI' FORUM A ROMA

CON EUGENIA ROCCELLA, DORINA BIANCHI E AMCI (MEDICI CATTOLICI)

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - Si riaccende il dibattito sul testamento biologico, con il disegno di legge approvato dal Senato ora in discussione alla Camera. Maggioranza e opposizione continuano a dividersi. I principali punti di scontro sono quelli che riguardano il carattere non vincolante per il medico delle dichiarazioni anticipate di trattamento firmate dai malati e il destino di idratazione e nutrizione artificiali. Intanto, sono già molti i Comuni che hanno già, o stanno predisponendo, un registro sul testamento biologico -Roma, Pisa e Bologna, solo per citarne alcuni- per permettere a ogni cittadino che ne sia intenzionato di sottoscrivere le proprie volontà sul trattamento di fine vita. Resta poi la presunta incostituzionalità del disegno di legge uscito dal Senato, così come lo scontro ideologico tra laici e cattolici.

Per parlare di testamento biologico e di una legge sul fine vita, Direnew organizza un forum dal titolo "Testamento biologico, una legge che divide", lunedì 20 luglio alle ore 14, nella sala multimediale di piazza Alessandria 24, a Roma. Parteciperanno: Eugenia Roccella, sottosegretario al Welfare; Dorina Bianchi (Pd), vicepresidente della commissione Sanita' del Senato; Vincenzo Saraceni, presidente nazionale dell'Associazione medici cattolici italiani (Amci). Modera l'incontro Giuseppe Pace, direttore dell'Agenzia di stampa Dire.

Durante il forum, l'Amci presenterà il contributo dei medici cattolici in merito al disegno di legge, per "cercare un confronto con i politici sul testo all'esame della Camera".

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Sono piu' di 2500 gli utenti del centro Onlus di prevenzione medica gratuita dell'associazione Donneuropee-Federcasalinghe di Scoppito, in provincia de L'Aquila, che continua a lavorare tutti i giorni anche in un container dopo che il terremoto ha distrutto la sede con i macchinari". A dirlo e' in una nota Il centro Onlus dell'associazione Donneuropee-Federcasalinghe.

"Nato sette anni fa il centro Onlus si avvale della consulenza del Professor Silvio Rea docente di medicina e chirurgia oncologica presso l'universita' de L'Aquila e assicura controlli sanitari e approfondimenti medici gratuiti come mammografie o ecografie svolti da dottori stimati come la ginecologa Carla Marrone".

Il centro Onlus dell'associazione Donneuropee-Federcasalinghe risponde sempre al numero di telefono 0862 717592 utile per prenotare una visita.

"Sono orgogliosa- afferma Federica Rossi Gasparini, presidente nazionale dell'associazione Donneuropee-Federcasalinghe- di guidare un'associazione che nel silenzio continua a fare del bene anche attraverso il centro Onlus di Scoppito che oltre alla prevenzione gratuita oncologica cerca di aiutare le persone a superare il trauma del terremoto che ha distrutto tutto".

**STAMINALI.ADUC: ROCCELLA VUOLE RISPETTO LEGGE O PIAZZARE AMICI?

ANNUNCIA COMMISSIONE EMBRIONI CON AMICI DI SCIENZA E VITA

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 16 lug. - "Perche' il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella non rispetta le leggi invece che nominare amici in commissioni create ad hoc? Domanda non futile visto che si annuncia in pompa magna l'insediarsi di una ennesima commissione col compito di trovare una poltrona ad una serie di amici di Scienza e Vita". Lo dice in una nota la senatrice radicale del Pd, Donatella Poretti.

"Ho gia' depositato due interrogazioni in merito- aggiunge Poretti- Prima a partire dal decreto del 2004 che destinava gli embrioni orfani alla Biobanca di Milano, faraonica operazione costata denaro pubblico ma mai realizzata". Poi in particolare, per esempio, "per conoscere i criteri di nomina della commissione. E perche', nonostante previsto dalla legge 40/2004, non e' stato richiesto parere preventivo al Consiglio Superiore di Sanita' per l'aggiornamento delle linee guida sulla medesima legge ma, al contrario, dalle dichiarazioni del sottosegretario si apprende che il lavoro di aggiornamento e' gia' iniziato e sara' pronto tra 6 mesi".